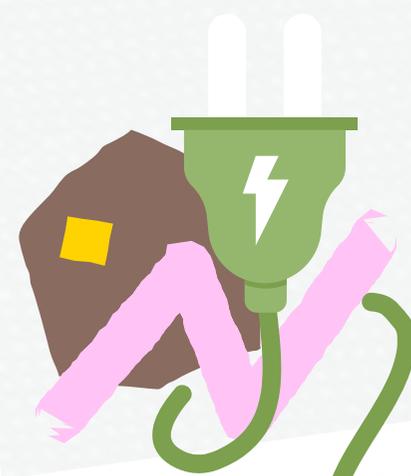


 Gaia

Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.



Bilancio di Sostenibilità 2024



Indice

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

- 04 | Obiettivi del documento
- 04 | Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato
- 05 | Gli stakeholder di GAIA
- 09 | Analisi di materialità

- 11 | Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA
- 13 | Piano di sostenibilità
- 14 | Highlights

Uno sviluppo sostenibile

- 17 | La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
- 19 | Regolamento per la disciplina degli acquisti
- 21 | La governance di GAIA
- 22 | Compliance normativa
- 24 | Le risorse di GAIA
- 26 | Il sistema di gestione per la salute e sicurezza
- 29 | Parità di genere

La tutela dell'ambiente

- 61 | Riduzione impatti: piani di monitoraggio
- 62 | Emissioni GHG
- 65 | Altre Emissioni
- 66 | Tutela della biodiversità
- 68 | Emergenze e reclami

La sfida dell'economia circolare

- 37 | I rifiuti come risorsa: i nostri impianti
- 50 | Consumi e riutilizzo dell'acqua
- 52 | Produzione e consumi di energia
- 54 | I nostri partner
- 56 | Le certificazioni di GAIA

Appendice

- 70 | GRI Content
- 73 | Politica Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Sostenibilità
- 73 | Glossario
- 75 | Dati in dettaglio



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



Lettera agli stakeholder

Per tutto il 2024 e i primi mesi del 2025 lo scenario politico ed economico internazionale sotto i nostri occhi rimane complesso e fortemente condizionante rispetto alle attività economiche di ogni singolo paese e azienda.

Il perdurare della guerra in Ucraina e delle tensioni medio orientali continuano a mietere vittime umane e parallelamente a generare tensioni geopolitiche. Tutto questo si riverbera negativamente sull'economia mondiale creando incertezza sui mercati delle commodities, generando volatilità sui mercati finanziari anche se sono tornati ai massimi pre Covid. Anche i continui annunci di possibili dazi sulle merci a livello di commercio globale creano molta incertezza per le aziende, le quali potrebbero subire dei forti aumenti di prezzo per i loro approvvigionamenti sui mercati.

Un focus particolare è da fare sulle politiche dell'Unione Europea; per esempio il "Green deal", che ha come obiettivo primario quello di rendere l'UE neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, impatta notevolmente sulla vita dei cittadini e sull'economia di ogni paese.

Di particolare rilievo **la gestione dei rifiuti**, che pone obiettivi molto ambiziosi come la riduzione dei conferimenti in discarica fino al 10% del totale dei rifiuti intercettati entro il 2035, ma anche obiettivi più discussi e probabilmente da rivedere come quello del rapporto tra riciclo e riutilizzo. Da valutare molto positivamente il taglio dei tassi di sconto da parte della BCE che permetterà alle aziende di programmare meglio i propri investimenti e ridurre gli oneri finanziari sugli investimenti effettuati.

In tutto questo contesto GAIA ha continuato ad operare nel proprio business con la consapevolezza dell'importanza che riveste sul territorio astigiano, sia per il servizio che offre a tutti gli abitanti del territorio sia per l'impatto che genera sullo stesso dal punto di vista ambientale e dal punto di vista economico. GAIA anche nell'esercizio 2024 ha operato su tutte le **business line** che la contraddistinguono,

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



GIANCARLO VANZINO Presidente
FLAVIANO FRACARO Amministratore Delegato

valore economico e sociale per il territorio, con sempre un occhio di riguardo sull'impatto ambiente, tenendo gli standard di controllo ambientali e su safety sempre molto alti. Anche per l'anno 2024 l'azienda ha confermato la sua capacità di operare **al di fuori dei confini della provincia astigiana**, raggiungendo l'obiettivo di generare circa il 70% del proprio fatturato sul mercato, grazie all'apporto commerciale e al know how del socio operativo industriale Iren Ambiente.

L'azienda inoltre consolida la sua politica sul personale confermando il numero totale di lavoratori, 179 dipendenti, con circa il 40% della forza lavoro femminile che raggiunge l'84% (5 su 6) nei ruoli apicali e continua ad operare per raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030 concentrando l'attenzione su quelli che sono maggiormente influenzati dalle proprie attività. Molto lavoro è stato fatto e molto è da fare, l'azienda continuerà ad operare sia per raggiungere gli obiettivi economici prefissati in target sia per continuare ad implementare le buone politiche aziendali in rapporto agli standard GRI.



Nota metodologica

Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Obiettivi del documento

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento con cui G.A.I.A. SpA (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano, di seguito GAIA) trasmette agli stakeholder i risultati annuali del proprio percorso di sostenibilità, rendicontando informazioni relative ai temi rilevanti ambientali, economici, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani, per far comprendere le proprie attività e gli impatti da esse generati.

Il Bilancio di Sostenibilità, redatto e pubblicato annualmente, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, parallelamente al Bi-

lancio di Esercizio; si occupa della redazione il Comitato interno per la Sostenibilità, che coinvolge trasversalmente l'intera struttura organizzativa dell'azienda, al fine di raccogliere i dati riportati nel Bilancio. Tali dati sono quindi rielaborati e trasformati in Indicatori (Key Performance Indicators - KPI) precisi, misurabili e ripetibili, sottoposti alla validazione dei responsabili di riferimento, secondo le procedure interne.

Il documento è stato predisposto utilizzando come riferimento i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" se-

condo l'opzione "with reference to".

Nella presente edizione del Report, GAIA ha evidenziato inoltre il proprio impegno verso i "Sustainable Development Goals (SDGs)" contenuti all'interno dell'Agenda 2030 emessa dall'ONU, focalizzandosi in particolare su specifici obiettivi che l'azienda ha identificato come prioritari per la propria strategia di sostenibilità.

L'ultimo Bilancio di Sostenibilità pubblicato è quello relativo all'esercizio 2023 ed è stato reso disponibile in versione digitale sul sito www.gaia.at.it a maggio 2024.

Perimetro di rendicontazione del bilancio e periodo analizzato

Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali, economiche e sociali illustrate nel presente Bilancio di Sostenibilità coinvolge l'azienda nel suo complesso; la struttura impiantistica e tecnologica di GAIA si articola in impianti di trattamento rifiuti, una discarica per rifiuti non pericolosi, una discarica esaurita e dodici centri di raccolta, oltre alla sede legale. A livello locale, GAIA opera per garantire un servizio efficiente per circa 203.400

cittadini che vivono nel territorio provinciale di Asti, mentre sul piano regionale e sovraregionale, dal 2014 collabora con altri bacini e aziende al fine di ottimizzare la potenzialità degli impianti.

Questo Bilancio si riferisce all'esercizio 2024 e, per permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione degli andamenti delle attività, sono inseriti, ovunque sia possibile, i dati degli anni 2022 e 2023. Inoltre, per dare

una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è molto limitato e, ove ne sia fatto uso, queste sono opportunamente motivate e segnalate.

Nella rappresentazione dei dati numerici, si è adottato il Sistema Internazionale per l'espressione dell'unità di misura e si è scelto di arrotondare al massimo alla prima cifra decimale.





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



Gli stakeholder di GAIA: individuazione e coinvolgimento

Il senso di responsabilità che GAIA si assume nel perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 si traduce nell'individuazione degli stakeholder e il loro coinvolgimento, attraverso canali di ascolto dedicati e specifiche attività di comunicazione.

Inoltre, come indicato anche dai GRI Standards, **per GAIA è indispensabile confrontarsi con gli stakeholder e identificare gli argomenti fondamentali da rendicontare** e sui quali lavorare con maggiore attenzione nello sviluppo del piano di sostenibilità.

I criteri che hanno guidato lo stakeholder engagement sono traspa-

renza, integrità e inclusività verso tutti coloro che sono direttamente o indirettamente impattati dalle attività economiche dell'azienda.

In questo modo, il Comitato di Sostenibilità ha identificato - tra i molteplici attori che ruotano attorno all'azienda - sette categorie di interlocutori, con i quali vengono intrattenuti maggiori rapporti e che sono più influenzati dalle attività di sostenibilità svolte dall'azienda. Nella pagina seguente sono riportate le azioni di dettaglio su cui GAIA si è impegnata nel 2024.





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Educazione Ambientale

Stakeholder Esterni



> **Visite guidate agli impianti:** nel 2024 hanno coinvolto 1131 visitatori tra le scuole e gli stakeholder del settore ambientale.

> **Progetto "Riciclo di classe":** ha coinvolto 7 istituti di Asti (16 classi e - studenti) con laboratorio in classe e

visita guidata

> **Organizzazione di Impianti Aperti:** evento organizzato il 25 maggio a cui hanno partecipato circa 80 visitatori, tra cui cariche istituzionali del territorio oltre che cittadini e studenti della provincia di Asti e Torino.

Comunicazione di prodotto

Stakeholder Esterni



> **Partecipazione al Paper week challenge:** adesione a Riciclo Aperto 2024, evento di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata di carta e cartone, organizzato dal COMIECO. GAIA ha messo a disposizione il Polo Trattamento Rifiuti per una visita guidata di 4 classi di due scuole di Incisa Scapaccino e Mombaruzzo, per un totale di 78 visitatori

> **Fiera della nocciola di Castellerò:** GAIA ha partecipato all'evento con uno stand informativo sull'uso dell'compost e le attività di GAIA

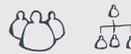
> **Terra Madre:** partecipazione coordinata con gruppo IREN con distribuzione del Kompost di GAIA durante l'evento.

Stakeholder Interni



Comunicazione sulla sicurezza

Stakeholder Interni



> **Riunione periodica sicurezza prevista all'art. 35 del D. Lgs.81/08 e smi:** è stata svolta nel mese di dicembre 2024 con proiezione di diapositive riassuntive dei punti salienti sulla sicurezza in azienda e l'attività svolta dal Servizio di Preven-

zione e Protezione.

> **Estratto riunione periodica sicurezza art. 35** riportante gli indicatori più significativi è stata appesa nelle bacheche dei vari siti

Coinvolgimento dei lavoratori

Stakeholder Interni



> **Sistema di messaggistica sull'app Whatsapp** per condividere in tempo reale informazioni di interesse aziendale

> **Evento di Team Building** a dicembre 2024 con tutti i dipen-

denti e la dirigenza con attività per migliorare la comunicazione interpersonale, l'ascolto reciproco e le capacità di condivisione delle opinioni altrui

Comunicazione istituzionale

Stakeholder Esterni



> **Video istituzionali:** bilancio di sostenibilità ed. 2023 in versione italiana, inglese e francese

> **Relazioni esterne:** 14 comunicati stampa, 32 articoli su GAIA pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online) oltre alle inserzioni istituzionali ideate per riviste e quotidiani.

> **Dati sito GAIA:** 28 news, 29.474 utenti, 45.930 sessioni, 101.996 visualizzazioni di pagina, 51 % la freq. di rimbalzo, 1'56" la durata media delle sessioni. Nel 2024 le pagine maggiormente lette sono state "Ecostazioni", "Lavora con noi" seguite dalla pagina sulla "vendita del Kompost di GAIA".

> **Social Network:** a distanza di due anni dall' iscrizione il profilo di GAIA è passato su LinkedIn da 523 a 619 followers e su Instagram da 145 a 207 follower

> **App ECO GAIA:** promozione dell'App Eco GAIA, che è stata scaricata gratuitamente da **circa 1500 utenti** per rimanere aggiornati sulle novità riguardanti le ecostazioni.

> **Collaborazioni: Provincia di Asti per "Puliamo insieme"** ideazione, realizzazione e stampa dei manifesti della campagna per i 76 Comuni Soci aderenti; **CDC RAEE** per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del corretto conferimento dei RAEE che contengono batterie al litio (ideazione dello spot trasmesso da ottobre 2024 a maggio 2025 c/o il Cinelandia di Asti, stampa cartelli informativi nelle ecostazioni); **NEPRESSO** per la campagna da **"Chicco a Chicco":** nelle ecostazioni sono state collocati contenitori per recuperare le capsule di alluminio; **Università di Pavia e Politecnico di Torino**, partecipazione al progetto sostenuto da onfoods.it per la realizzazione di un film documentario in Virtual Reality; con **CIAL, COREPLA E RICREA** ideazione della open call **REPIXED** per la realizzazione di un'installazione artistica di 80 mega-pixel di rifiuti c/o il Polo di Asti.

> **Premio EMAS ITALIA per la Dichiarazione Ambientale più efficace** per capacità comunicativa e l'impostazione grafica





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Le iniziative per gli stakeholder

Lo scopo delle attività comunicative di GAIA è far comprendere agli stakeholder il valore degli obiettivi di sviluppo sostenibile che sono prioritari per l'azienda e verso i quali sono concentrati i suoi sfor-

zi. Vista l'esperienza operativa ventennale in questo campo, GAIA è stata contattata da diversi soggetti, quali musei, istituti scolastici, fondazioni e professionisti per ideare percorsi educativi e sensibilizzare gli sta-

keholder sulle tematiche dell'economia circolare, contribuendo alla creazione di un approccio consapevole sulla corretta gestione dei rifiuti.

Le visite guidate negli impianti

Il fiore all'occhiello delle attività esterne di GAIA sono le visite guidate agli impianti. Dal 2004 gli impianti hanno ospitato in media 840 persone all'anno (1.127 nel 2024), segno di interesse e attenzione costante a questa modalità di coinvolgimento.

Esse infatti rappresentano un'opportunità - per studenti e cittadini - di conoscere i processi del trattamento dei rifiuti e il valore che viene generato a livello economico, sociale e ambientale sul territorio.

Quest'attività consente, infatti, a chi sta ancora effettuando un percorso di studio, di immaginare possibili sbocchi lavorativi futuri, vedere in che modo vengono investite le risorse della collettività e, soprattutto, come il recupero dei rifiuti non sia una "favola" ma una realtà concreta. A seguito della richiesta del Comune di Asti di organizzare attività formative gratuite, GAIA propone ogni anno il progetto **"Riciclo di classe: alla scoperta dell'economia circolare"** che ha lo scopo di

promuovere lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e il ciclo integrato della gestione dei rifiuti.

Grazie a un laboratorio in classe e la visita guidata al Polo Trattamento rifiuti, 578 studenti hanno scoperto l'articolato e scrupoloso lavoro che trasforma i rifiuti differenziati in una risorsa economica e ambientale.

Nel corso del 2024 GAIA ha accolto 340 studenti provenienti dalle Provincia di Asti, 114 dal **Politecnico di Torino** e **ITS Biotecnologie di Ivrea**, e 15 visitatori che hanno contattato l'azienda spinti dalla curiosità di vedere i nuovi impianti, tra cui **funzionari del settore ambientale del governo cinese** di Shaoxing e i **Maestri del Lavoro di Asti**.

Per i cittadini, inoltre, il 25 maggio 2025 è stato organizzato **"Impianti Aperti"**, un evento che ha coinvolto circa 80 persone tra cui famiglie, addetti ai lavori e amministratori, che hanno visitato dalle 8:30 alle 12:00 il polo di Asti e l'impianto di San Damiano d'Asti.

I visitatori hanno potuto vedere direttamente le varie fasi del processo di trattamento dei rifiuti. In particolare, hanno osservato la linea di selezione degli imballaggi plastica in movimento, sono saliti sui digestori anaerobici, si sono avvicinati agli impianti di trattamento dell'aria, ma soprattutto hanno osservato il lavoro degli operatori che, concretamente, movimentano i rifiuti e ne permettono il corretto recupero.

Ai visitatori del 2024 è stata data inoltre la possibilità di vedere **"Il Riciclosauro"**, l'opera ideata da Alice Sottani, in arte Pimals, artista di 27 anni che opera tra Vicenza e Milano vincitrice dell'open call "Repixed" realizzata in collaborazione con CIAL, COREPLA e RICEA per la realizzazione di un'installazione artistica di 80 mega-pixel di rifiuti.

Il 24 maggio presso il Polo di Asti si è svolta la cerimonia di premiazione a cui hanno partecipato la dirigenza di GAIA, il Sindaco di Asti e altre autorità locali.





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



download disponibile qui



GAIA 3.0

Da 11 anni, il sito internet è il punto di riferimento tramite cui GAIA interagisce con i propri stakeholder, trasmettendo le attività messe in campo nell'ottica della sostenibilità. GAIA ha deciso di implementare tale attività, attivando i canali social sulle piattaforme Instagram e LinkedIn che contano oltre 800 iscritti.

La differenziazione dei linguaggi comunicativi è proseguita inoltre con il lancio della App "Eco GAIA" – disponibile gratuitamente su Apple

Store e Google Play - nata per dare una comunicazione tempestiva ai cittadini sulle novità riguardanti le 12 ecostazioni sul territorio e che nel corso del 2024 è stata scaricata da circa 1.500 utenti. Inoltre, riguardo la comunicazione interna, è stata attivata "GAIA Informa", una chat aziendale su Whatsapp a cui i dipendenti possono aderire volontariamente e tramite cui GAIA condivide le proprie attività e gli obiettivi di sostenibilità che persegue.





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Analisi di materialità

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità vengono ogni anno rivalutati alla luce del processo di analisi, identificazione e valutazione delle tematiche materiali per GAIA e per i suoi portatori di interesse, processo che si sviluppa secondo quanto previsto nelle procedure di riferimento per il Comitato per la Sostenibilità.

Con l'obiettivo di allinearsi alla Direttiva Europea 2022/2464 (CSRD), nel 2024 è stato applicato l'approccio della doppia materialità, andando a valutare le tematiche di sostenibilità sulla base sia della rilevanza d'impatto che della rilevanza finanziaria. Nello specifico, devono essere analizzati gli impatti, positivi o negativi, generati o potenzialmente generati dalle attività di GAIA verso l'ambiente esterno, per poter individuare le tematiche materiali rilevanti dal punto di vista dell'impatto. Questa analisi va combinata ad una valutazione dal punto di

vista finanziario: infatti, una tematica di sostenibilità è finanziariamente rilevante se comporta, o si può ragionevolmente ritenere che comporti, effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Il processo di analisi prevede la valutazione dei dati raccolti internamente e delle possibili evoluzioni del contesto esterno, sia a livello normativo che di business; in questo modo è possibile far emergere i temi più rilevanti, sui fronti ambientale, sociale ed economico, sui quali deve essere focalizzata la rendicontazione. Allo scopo di comprendere le aspettative degli stakeholder, sono stati presi in considerazione le risultanze dei questionari ad essi rivolti negli anni precedenti, lo scenario esterno rispetto ai driver ambientale e sociale, le principali novità normative regionali, nazionali e comunitarie, la rassegna stampa nazionale e locale sulle tematiche legate alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, nonché

ASPETTO SPECIFICO GAIA	ORGANI DI GOVERNO	DIPENDENTI	COMUNITÀ LOCALI	ISTITUZIONI	GENERAZIONI FUTURE	CLIENTI	FORNITORI	GOAL
Dipendenti	✓	✓	✓	✓	✓			3, 5, 8, 10
Rifiuti gestiti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	8, 12
Consumi ed efficienza energetica	✓	✓	✓	✓	✓	✓		7, 8, 12, 13
Salute e sicurezza	✓	✓		✓	✓		✓	3, 8, 16
Andamento economico	✓	✓					✓	13, 8, 9
Rifiuti prodotti	✓	✓	✓	✓			✓	11, 12, 15, 3, 6, 9
Emissioni/odori	✓	✓	✓	✓	✓		✓	12, 15, 3, 14
Formazione	✓	✓		✓	✓		✓	4, 5, 8, 10

Legenda: ✓ aspetto ambientale
 ✓ aspetto sociale
 ✓ aspetto economico





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

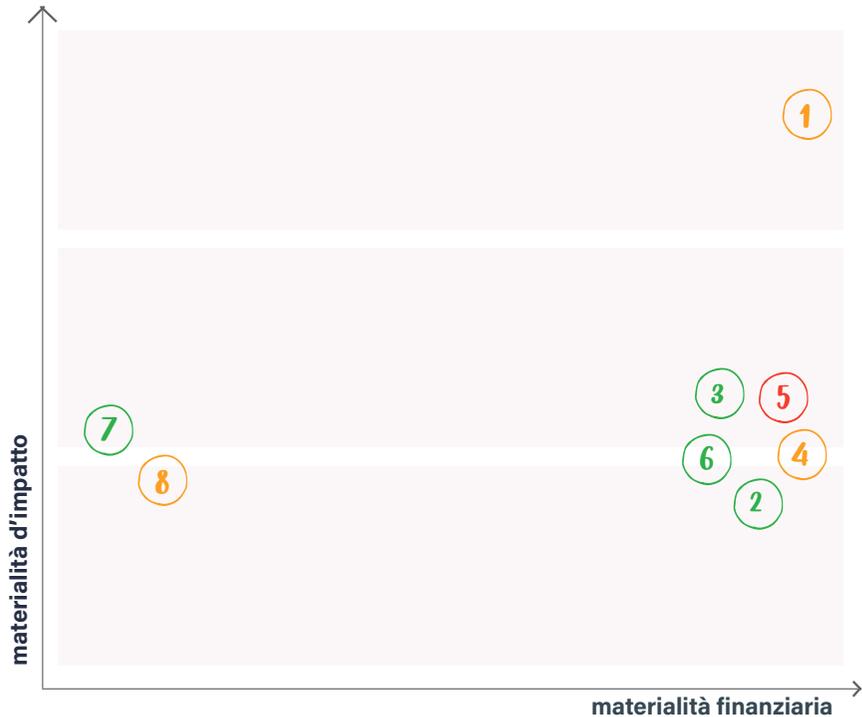
Appendice

le notizie che hanno coinvolto GAIA. stessa nel corso dell'anno. Dalla valutazione degli impatti, correlata alle aspettative degli stakeholder, emerge quindi l'elenco degli aspetti considerati materiali, in ordine di priorità. L'attribuzione del punteggio avviene secondo i criteri definiti nella procedura del Sistema di Gestione di GAIA. Gli aspetti che risultano avere punteggio compreso tra 18,7 (valore massimo) e 13,7 (valore medio alto) sono quelli che caratterizzano la presente rendicontazione e sono riportati analiticamente nella matrice di materialità. L'integrazione dell'analisi di impatto finanziario non ha prodotto

scostamenti rispetto ai risultati emersi negli anni precedenti, ma ha confermato gli stessi temi rilevanti.

Allo scopo di comprendere le aspettative degli stakeholder, sono stati presi in considerazione le risultanze dei questionari ad essi rivolti in varie occasioni negli anni precedenti, lo scenario esterno rispetto ai driver ambientale e sociale, le principali novità normative regionali, nazionali e comunitarie, la rassegna stampa nazionale e locale sulle tematiche legate alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, nonché le notizie che hanno coinvolto GAIA. stessa nel corso dell'anno.

DIMENSIONE	ASPETTO	SIGNIFICATIVITA'
Sociale	1 Occupazione / impiego	18,7
Ambientale	2 Materiali /materie prime	16,0
Ambientale	3 Energia (consumi energetici)	15,9
Sociale	4 Salute e sicurezza dei lavoratori	15,7
Economica	5 Performance economica	15,4
Ambientale	6 Scarichi e rifiuti	14,7
Ambientale	7 Emissioni	14,0
Sociale	8 Formazione e informazione	13,7





I GOAL di riferimento di GAIA

Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



Le forze esponenziali che muovono i temi ambientali, sociali, tecnologici ed economici stanno cambiando sostanzialmente le modalità con cui le aziende operano ed evolvono in tutto il mondo. I mutamenti sociali, i fenomeni di degradazione dell'ambiente e del clima, le sfide dell'innovazione si impongono nella definizione delle strategie e aprono nuove opportunità di cambiamento. Inoltre, un'allargata platea di portatori di interesse impone una maggiore

attenzione nella definizione della mission e dei valori aziendali. Le aspettative di sviluppo aziendale, tenuto conto di quelle dei propri stakeholder, nonché del contesto e del mercato, hanno spinto GAIA ad andare oltre gli standard consolidati delle valutazioni economiche-finanziarie e di includere metriche per valutare impatti, resilienza, nonché un maggior senso di responsabilità condivisa per il futuro delle nuove generazioni e del

nostro territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU costituisce un punto di riferimento fondamentale per tutte le aziende e relativi portatori di interesse per allinearsi sui fattori ambientali e sociali, che diventano importanti per misurare la propria capacità di ridurre gli impatti e al contempo sono la spinta per creare valore, attraverso l'innovazione e la riduzione dell'uso di materie prime.

In linea con la mission aziendale, nel 2022 il Comitato per la sostenibilità ha deciso di sottoscrivere l'Agenda 2030, che si articola in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target che li sostanziano.

Per la predisposizione del Piano di Sostenibilità aziendale, si è partiti dall'individuazione dei principali impatti, sia positivi che negativi, delle attività aziendali che ha condotto da un lato, a definire la materialità ai fini della sostenibilità, e dall'altro, a evidenziare gli SDGs verso i quali intraprendere azioni concrete, con particolare riferimento a target specifici e di dettaglio.

Alla luce delle valutazioni effettuate, 14 Obiettivi sono stati considerati applicabili al modello di business di GAIA: partendo da tale analisi, il Comitato per la sostenibilità ha scelto di definire quindi un ordine di priorità e commitment, classificando i Goals in due livelli.





Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

**GOAL 8
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

**GOAL 12
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**GOAL 3
SALUTE E BENESSERE**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**GOAL 5
PARITA' DI GENERE**

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



GOALS PRIORITARI

Sono stati individuati 4 Obiettivi prioritari, intorno ai quali si articola il presente Bilancio di Sostenibilità: **GOAL 8** "Lavoro dignitoso e crescita economica", **GOAL 12** "Consumo e produzione responsabili", **GOAL 3** "Salute e benessere", **GOAL 5** "Parità di genere".

I Goals individuati sono stati scelti nell'ottica di promuovere azioni concrete, fissare obiettivi ambiziosi allineati ai temi della sostenibilità e in linea con il business aziendale, dimostrare le proprie performances con trasparenza e impegnarsi proattivamente, tenendo traccia dei risultati in modo il più possibile misurabile e confrontabile.

GOALS SECONDARI

Sono gli obiettivi su cui l'azienda può avere un impatto positivo nella loro realizzazione, ma che non sono necessariamente considerati prioritari da un punto di vista strategico.

Cogliendo gli spunti di miglioramento emersi dalle analisi di materialità e in linea con il Bilancio di Sostenibilità dell'anno precedente, **GAIA si è confrontata con gli obiettivi sfidanti e ambiziosi dell'Agenda 2030**, sviluppando il flusso di dati e le informazioni in modo integrato e rendicontandone le risultanze, cui sono dedicati i capitoli che seguono.





Il piano di sostenibilita'

AMBITO ESG	OBIETTIVO	%	SDGS
Ambientale	Attuazione programmi di efficienza energetica e realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)		
	Aumento produzione annua di prodotti EoW (carta, compost e biometano)		
	Riduzione del consumo di fonti energetiche primarie (realizzazione di impianti di produzione combinata elettrica e termica c/o l'impianto di SD)		
	Miglioramento dell'efficienza energetica (riduzione dei consumi specifici e aumento della produzione destinata all'autoconsumo)		
	Studio delle temperature superficiali della discarica al fine di definire soglie di attenzione e piani di azione		
Sociale	Partecipazione a corsi di formazione sulla Carbon Footprint e sulla Water Footprint		
	Work life balance (implementazione smart working)		
	Attività di supporto ad una mobilità più sostenibile (Mobility manager)		
	Ristrutturazione spogliatoi operatori presso polo trattamento rifiuti di Asti		
Governance e Economico	Miglioramento della resa di recupero dei rifiuti negli impianti di trattamento, ottimizzando l'attività con la saturazione rispetto alle quantità autorizzate		
	Predisposizione di uno studio di fattibilità per una linea di insacchettamento/pelletizzazione del compost finalizzata alla distribuzione e/o alla vendita anche a lungo raggio		
	Aggiornamento infrastrutturale e organizzativo degli impianti GAIA secondo i parametri dell'Industria 5.0 e dell'innovazione tecnologica		
	Aggiornamento del MOG aziendale e campagna di formazione e informazione rivolta a tutti di dipendenti		
	Ottenimento certificazione per Cyber Sicurezza (ISO27001)		



nuovo obiettivo



obiettivo continuativo



% raggiunta

Le performance di GAIA nel 2024

Nota metodologica

Obiettivi del documento

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

Gli stakeholder di GAIA

Analisi di materialità

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

Piano di sostenibilità

Highlights

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

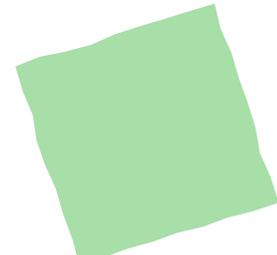
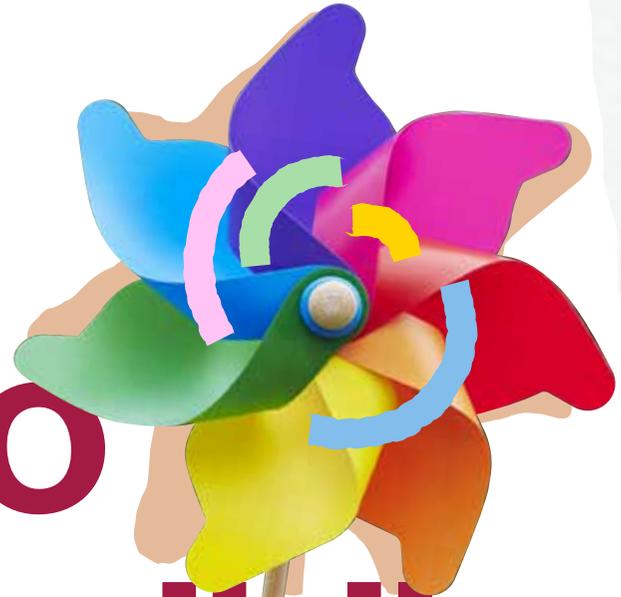
La tutela dell'ambiente

Appendice



Goal 8:

Sviluppo Sostenibile





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Uno sviluppo sostenibile

L'Obiettivo di sviluppo sostenibile 8, ovvero *"Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"* è stato dettagliato dalle Nazioni Unite attraverso diversi target, che sono stati esaminati dal Comitato di sostenibilità dell'azienda alla luce delle attività, progetti e risorse che GAIA ha messo in campo per contribuire al loro raggiungimento.

In particolare, il capitolo si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Performance economica – l'impatto economico che l'attività di GAIA ha prodotto e distribuito alle principali categorie di stakeholder, gene-

rando un contesto sostenibile in cui si beneficia dei risultati ottenuti e creando la possibilità di pianificare con fiducia ulteriori investimenti;

- Governance – la guida a supporto di un'azienda orientata alla creazione di valore nel lungo periodo, aggiornando costantemente regole, procedure interne e la propria politica, con l'obiettivo di integrare sempre di più i criteri dell'economia circolare all'interno dei processi e delle attività;

- Dipendenti – tutela dei diritti dei dipendenti, promozione della loro crescita professionale e garanzia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

TARGET DI RIFERIMENTO

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

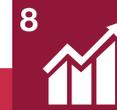
8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

ATTIVITA' DI GAIA

- Produzione di ammendante compostato misto (kompost) di alta qualità
- Produzione di biometano
- Mantenimento della certificazione di sostenibilità sul biometano
- Recupero di carta e cartone
- Produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici

- Impegno per le pari opportunità attraverso l'applicazione del codice etico
- Applicazione Piano di Welfare Aziendale

- Sistema di Gestione integrato secondo la norma ISO 45001
- Dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

In linea con i principi che guidano l'Agenda 2030, GAIA si impegna per un cambiamento del sistema volto al perseguimento di un'economia di tipo circolare, nella convinzione che si debba superare la logica del profitto individuale per raggiungere una prosperità equa e diffusa, che contempra i diversi stakeholder e le generazioni future. Il valore aggiunto, inteso come l'incremento economico prodotto dalle attività di GAIA e distribuito alle principali categorie di stakeholder, rappresenta il filo conduttore tra il bilancio di sostenibilità e il bilancio di esercizio.

Da questo punto di vista, la produzione e distribuzione del valore aggiunto è uno strumento per rileggere il bilancio di esercizio dell'azienda dal punto di vista dei suoi interlocutori.

Nel 2024 il valore economico generato da GAIA è stato di 32.473.147 euro, con una diminuzione di circa 725.000 euro rispetto al 2023 (-2%). GAIA, impegnandosi per una crescita duratura, bilanciata e sostenibile del proprio business e del tessuto socioeconomico che la circonda, nel 2024 ha distribuito ai propri stakeholder una ricchezza di 26.385.346 euro, in lieve diminuzione rispetto al 2023 di circa il 3%.

La quota di valore aggiunto distribuita ai lavoratori è aumentata di 827.000 euro rispetto al 2023, per effetto della crescita del numero medio dei dipendenti e degli incrementi retributivi previsti dai contratti nazionali di lavoro.

	2022	2023	2024	Variazione
Valore economico generato dall' azienda	28.265.284	33.198.429	32.473.147	-2%
Valore economico distribuito dall' azienda	23.636.909	27.252.721	26.385.346	-3%
a) costi operativi - fornitori	12.587.824	15.344.851	13.535.638	-12%
b) remunerazione del personale	7.685.700	8.163.919	8.991.002	+10%
c) remunerazione pubblica amministrazione	14.820	45.871	217.541	>100%
d) remunerazione del capitale di credito	306.000	1.209.476	1.246.744	+3%
e) remunerazione del capitale di rischio	-	-	-	-
f) remunerazione dell'azienda	391.286	140.877	22.884	-84%
g) remunerazione della collettività	2.680.919	2.439.470	2.371.537	-3%
Valore economico trattenuto dall' azienda	4.628.375	5.945.708	6.087.801	+2%





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



Nel 2024 GAIA ha ultimato le attività di revimping iniziate nel 2023, realizzando oltre 2.800.000 euro di investimenti, coerentemente con le linee guida del piano industriale 2024-2028.

In particolare, il 75% degli investimenti, ha riguardato il completamento della struttura polivalente presso il Polo Trattamento rifiuti di Asti. I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, in linea con il 2023 am-

montano ad un totale di 31.765.000 euro.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è pari a 20.519.127 euro rispetto al 31 dicembre 2023 quanto era pari a 23.912.327 euro, in considerazione delle acquisizioni realizzate nel corso dell'esercizio 2024 dei mutui per gli impianti fotovoltaici al netto di un movimento decrementativo, dovuto ad un minor utilizzo dell'affidamento bancario.

Clienti

Anche per il 2024 l'attenzione alla qualità del servizio che GAIA rivolge ai Comuni Soci e ai clienti terzi è rimasta alta e costante.

I ricavi sono in linea con lo scorso esercizio (oltre 31 milioni di euro) e

sono relativi per oltre il 60% da proventi per servizi verso clienti terzi.

I ricavi da fonti energetiche si attestano per l'anno 2024 a circa il 10% del fatturato.





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare
La tutela dell'ambiente
Appendice

Il Regolamento per la disciplina gli acquisti

La scelta dei fornitori è regolata con standard generali e specifici della normativa in materia di appalti pubblici, con particolare attenzione da un lato ai principi indicati nel nuovo Codice degli appalti quali il principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e di tutela dell'affidamento, di solidarietà, dall'altro ai temi della legalità, dell'occupazione, delle pari opportunità e ovviamente di tutti

gli aspetti inerenti alla salute e la sicurezza sul lavoro. In particolare, il Regolamento per la disciplina degli acquisti, approvato dal C.d.A. nella sua ultima versione nella seduta del 13/12/2023, in coerenza con il Codice etico aziendale ed il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 determina i principi base per l'acquisizione di beni, servizi e lavori necessari allo svolgimento delle attività di GAIA.

Qualificazione e valutazione dei fornitori

La qualificazione e valutazione dei fornitori si basa sulla verifica del possesso di requisiti di ordine generale e speciale quali la capacità economica, finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori impiegati negli appalti.

In fase di aggiudicazione vengono poi verificate tutte le dichiarazioni rese in sede di gara e riguardanti il possesso di tali requisiti.

In caso di rilievi su prestazioni non conformi, l'azienda contesta l'addebito al fornitore e, nel caso in cui questi non giustifichi in modo adeguato il proprio comportamento od omissione, viene sanzionato con l'applicazione di una delle penalità previste a livello contrattuale a garanzia della correttezza delle prestazioni.

Ove consentito dalla normativa in materia di contratti pubblici, nell'ambito delle acquisizioni di beni, servizi e lavori GAIA ha come obiettivo l'incremento del numero dei fornitori certificati: tale fine si persegue, ove possibile, attraverso la scelta, a parità di offerta economica, di fornitori in possesso di **certificazioni**; la crescita del numero dei fornitori certificati è tuttavia anche frutto di una maggiore sensibilità acquisita dal sistema delle imprese, consapevoli che la crescita qualitativa

rappresenta un elemento di competitività, oltre che di risparmio, in quanto la normativa di settore consente la riduzione delle garanzie prestate.

Nel 2024 il valore totale degli affidamenti - circa 10 milioni di euro - comprende ordini diretti ai fornitori, affidamenti diretti previsti dal Codice dei Contratti - di importo inferiore a € 150.000,00 per i lavori e a € 140.000,00 per i servizi e le forniture - e gli interventi affidati con gara ad evidenza pubblica

Entro dicembre 2024 solo alcune delle procedure ad evidenza pubblica (non con affidamento diretto) sono state formalmente concluse con un risparmio percentuale medio sotto riportato per settore di intervento:

	VALORE DI GARA	% MEDIA DI RIBASSO
Servizi	578.655 €	26%
Lavori	2.431.686 €	27%





Governance di GAIA

La solidità della governance di GAIA supporta efficacemente un approccio industriale, orientato alla creazione di valore non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. Questo metodo consente al Consiglio di Amministrazione di pianificare azioni a medio e lungo termine per migliorare significativamente la performance aziendale perseguendo i principi dell'economia circolare. GAIA è una società a capitale misto pubblico-privato con maggioranza pubblica (55%), in capo ai 114 Comuni Soci. La partecipazione minoritaria privata è detenuta dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE SpA (45%). La compagine societaria ha cambiato la propria

struttura nel 2017 e, con l'ingresso del socio privato, il nuovo Statuto ha previsto le nomine degli Organi sociali e di controllo. Il modello di amministrazione e controllo adottato dall'azienda è basato sulla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione (CdA) formato da cinque membri, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, formato da tre membri effettivi e due supplenti, e dall'Organismo di Vigilanza (OdV), formato da tre membri. Al CdA spettano poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge e dallo statu-

to riservati all'Assemblea. La firma sociale e la rappresentanza della società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano, a seconda dei casi, al Presidente del CdA, all'Amministratore Delegato, nei limiti della delega, e al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni proprie, nonché di quelle delegategli. Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Inoltre, per espressa richiesta dell'Assemblea dei Soci, al Collegio Sindacale di GAIA competono anche le funzioni di revisione contabile.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

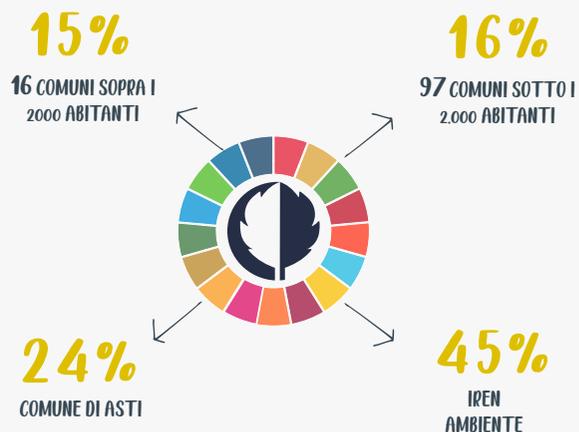
Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

ASSETTO SOCIETARIO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giancarlo **VANZINO** (Presidente)
 Flaviano **FRACARO** (Amministratore Delegato)
 Giandomenico **CORTASSA** (Vicepresidente)
 Sara **PUCCIARELLI** (Consigliere)
 Roberto **TRINCHERO** (Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE



Andrea **FEA** (Presidente)
 Annalisa **CONTI** (Sindaco effettivo)
 Federica **BALBO** (Sindaco effettivo)



Sindaci Supplenti
 Massimo **PASTRONE**
 Gianluca **BARTOLI**

[+ dettaglio in appendice]



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare
La tutela dell'ambiente
Appendice

La governance della sostenibilità'

Il Comitato interno per la sostenibilità, istituito nel 2016 e nominato dal CdA, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, svolge un ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità. Esso promuove, all'interno delle diverse aree aziendali, l'adozione e l'integrazione dei principi di CSR (Corporate Social Responsibility) nelle strategie e processi di business aziendali.

Le sue principali responsabilità riguardano:

- la supervisione testuale del Bilancio di Sostenibilità;
- l'aggiornamento dell'analisi della materialità;
- l'elaborazione della proposta di Piano per la Sostenibilità;
- l'aggiornamento periodico del CdA sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, responsabilità sociale e performance economica.

COMITATO PER LA SOSTENIBILITA'


 Mouseline **BERTOLA** - ASPP

 Sabrina **CAMPO** - Resp. Risorse Umane

 Flavio **GOTTA** - Resp. Comunicazione-IT

 Roberta **LANFRANCO** - Resp. SGI - Monitoraggi

 Paola **MARANZANA** - Resp. Amministrazione e Finanza

Risk governance

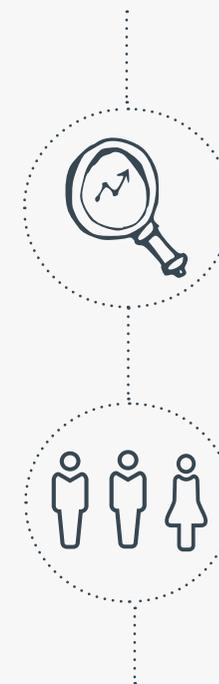
La Risk governance di GAIA è costituita dal Sistema di Gestione Integrato (SGI) che prevede strumenti, regole e procedure interne per l'identificazione e la valutazione di rischi e opportunità e si realizza grazie a una struttura organizzativa che consente la gestione delle attività dell'azienda coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi.

Il sistema di controllo interno è articolato in modo da salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro, prevenire o ridurre significativamente gli impatti ambientali e i rischi legati ai servizi di gestione dei rifiuti. Ad ulteriore tutela dei valori aziendali espressi nel **Codice Etico e nella Politica per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Sostenibilità**, GAIA nel 2012 ha costituito un proprio Organismo di Vigilanza (OdV) composto da 3 membri esterni alla società (due di nomina dei Soci pubblici, tra i quali il Presidente, ed uno di nomina del Socio privato operativo industriale), che ha il compito di tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai rischi di commissione dei reati presupposto previsti dalla vigente normativa, con particolare attenzione a quelli valutati più significativi (reati in materia di salute e sicurezza del lavoro e reati ambientali).

Il **Modello organizzativo (MOG)** adottato da GAIA è stato nuovamente aggiornato nel marzo 2024, per mantenerlo allineato alle integrazioni normative intervenute dalla precedente revisione e quindi efficace nella prevenzione della commissione di quei reati valutati attinenti alla realtà aziendale.

Infine, tra gli elementi di rilievo, si segnala l'attivazione da dicembre 2023 della piattaforma web per le segnalazioni (**Whistleblowing**).

ORGANISMO DI VIGILANZA

IN CARICA PER IL BIENNIO 2023-2026

Marco BONINO - Presidente

Maria Francesca ARTUSI

Membro effettivo

Alberto BAZZANO

Membro effettivo



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice



Compliance normativa

Attraverso azioni, protocolli e procedure efficaci, formalizzati anche nel MOG, **GAIA testimonia la propria integrità**, non essendo mai stati rilevati episodi di corruzione, pratiche illegali o non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti economico e sociale.

Inoltre, l'azienda si impegna a tutelare i diritti dei lavoratori, garantendo un ambiente di lavoro salubre e condizioni contrattuali corrette, eque e non discriminatorie.

GAIA monitora gli aspetti di qualità, ambiente, sicurezza ed energia attraverso una procedura interna dedicata, che si focalizza in particolare su:

- aspetti ambientali significativi;
- conformità a leggi e regolamenti ambientali applicabili;

- conformità alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- monitoraggio della soddisfazione del cliente/parte interessata;
- monitoraggio e misurazione dei processi;
- monitoraggio consumi energetici e idrici;
- conformità dei rifiuti in ingresso e in uscita ai requisiti normativi e definiti nelle convenzioni/contratti clienti.

Inoltre, le azioni di monitoraggio e controllo volte a verificare il mantenimento nel tempo della conformità legislativa, si articolano annualmente nelle seguenti attività:

- esecuzione di audit interni specifici su tutti gli impianti e i processi aziendali;
- verifica delle prescrizioni riferite agli ambiti

qualità, ambiente, sicurezza, energia e sostenibilità del biometano a cura dei verificatori accreditati dell'Ente di certificazione (RINA) nell'ambito delle verifiche ispettive annuali e di rinnovo delle certificazioni ottenute;

- verifiche compiute dall'OdV su tutti i settori e gli ambiti valutati sensibili rispetto alla possibile commissione di reati presupposto del D.Lgs. 231/01 e smi, nonché del collegio sindacale;

- resoconto della valutazione della conformità normativa presentato in occasione della riunione per il Riesame della Direzione;
- verifiche ispettive eseguite dagli Enti di controllo (ARPA, VVFF, NOE...) volte a verificare il rispetto delle autorizzazioni o di parte di esse.





Audit

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Gli audit sono uno strumento efficace per valutare le prestazioni ambientali, sociali e operative delle attività aziendali. Forniscono una revisione completa dei processi, delle procedure e dei sistemi, utile per identificare potenziali rischi e impatti.

Attraverso il processo di audit, si possono identificare aree di non conformità, aree in cui è possibile apportare miglioramenti e potenziali responsabilità. Gli audit sono un supporto per identificare opportunità di sviluppo e anche di risparmio sui costi, coerenti con gli obiettivi ambientali ed economici.

Inoltre, gli audit ambientali permettono di

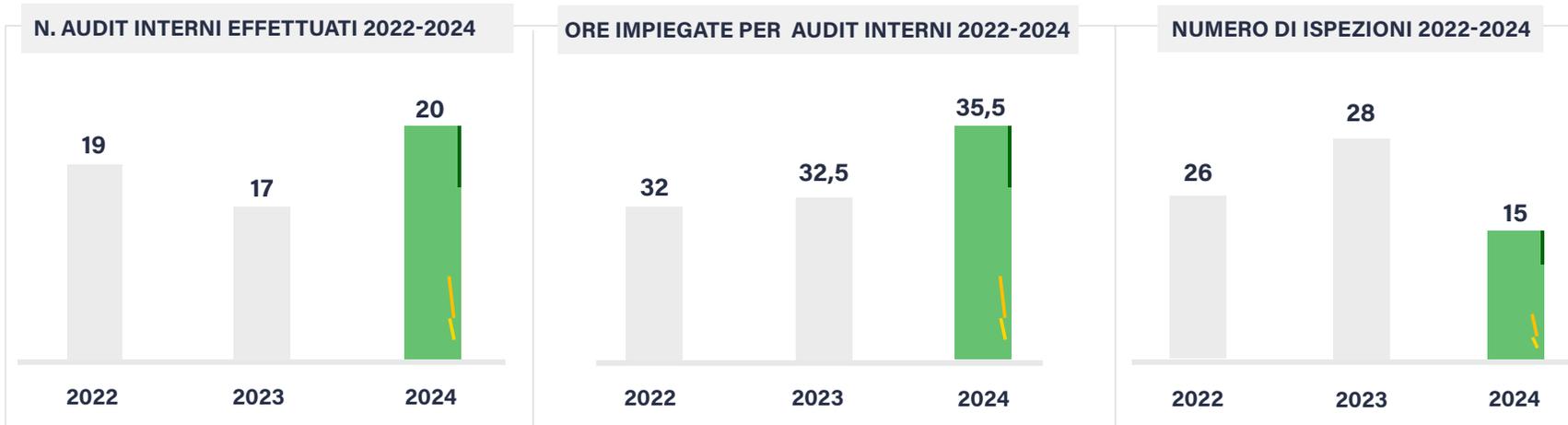
acquisire una migliore comprensione delle proprie prestazioni ambientali e dei progressi che possono essere condivisi con le parti interessate, dimostrando l'impegno costante per la conformità normativa.

Per GAIA gli audit sul Sistema di Gestione Integrato sono uno strumento fondamentale per attuare il miglioramento continuo descritto nella mission aziendale; tale processo di verifica interna viene svolto, con cadenza annuale, da un gruppo qualificato di auditor interni, formato da 22 dipendenti di diverse aree, che ogni anno partecipano ad un corso di aggiornamento ed eseguono sul campo le

verifiche previste dal programma annuale di audit, impostato secondo la norma ISO 19011 ed approvato dalla Direzione in occasione della Riunione di Riesame.

Oltre che dagli auditor interni, le attività degli impianti sono costantemente monitorate dagli enti di controllo, in particolare dai tecnici ARPA, che ogni anno svolgono attività ispettive e di monitoraggio in contraddittorio sulle diverse matrici ambientali e in materia di salute e sicurezza.

Nel 2024 sono state effettuate 15 ispezioni dagli Enti di controllo, a seguito di cui **non è emersa alcuna criticità**.





Le risorse di GAIA

I dipendenti di GAIA rappresentano l'insieme delle conoscenze, delle capacità e delle competenze di cui dispone l'azienda, giocando un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo della società.

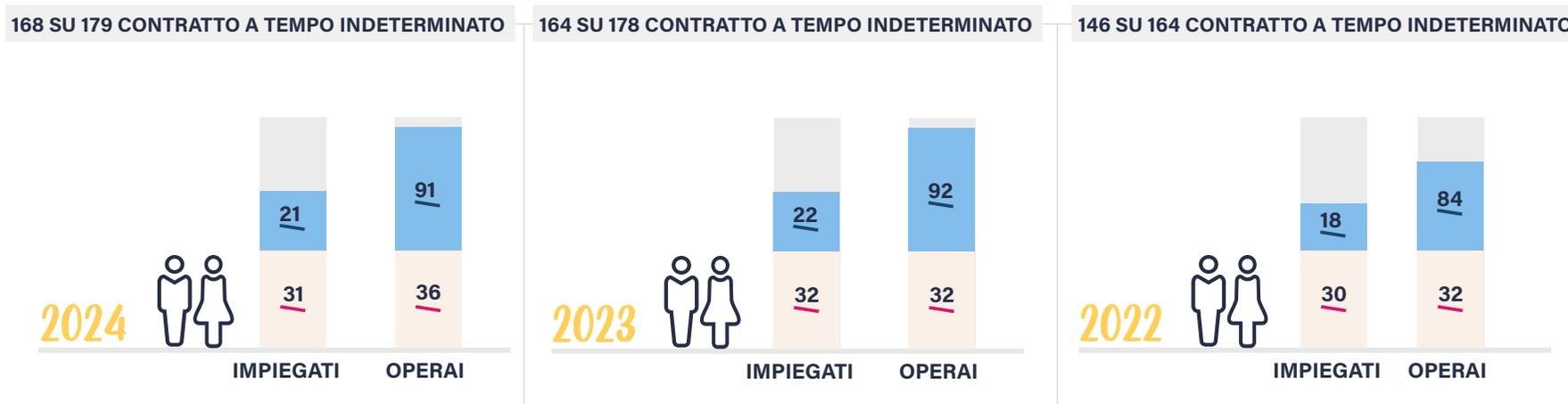
Le politiche sul personale si basano sulla **valorizzazione del merito e sullo sviluppo della professionalità**, evitando pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale.

In particolare, l'azienda ha incluso all'interno della propria politica i principi della parità di genere, articolati sull'intero percorso professionale, con l'obiettivo di **garantire pari opportunità di carriera**, fino ai più importanti ruoli apicali, **pari trattamento economico**, condizioni di **equilibrio tra vita e lavoro adeguate**, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.

Numero di dipendenti, per categoria professionale e genere

Alla base dell'attività di GAIA vi è il costante contributo dei suoi dipendenti per i quali l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano e inclusivo, dove l'unicità di ognuno viene valorizzata e dove la diversità viene vista come preziosa risorsa per la crescita sia personale sia professionale.

La Società ha al suo attivo 179 dipendenti, il 94% dei quali è assunto a tempo indeterminato. Questo dato consolida la forte attenzione di GAIA per la stabilità del lavoro dei propri dipendenti.



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Assunzioni, cessazioni e turnover per genere

Nel corso del 2024 GAIA ha assunto 24 nuovi dipendenti a fronte di 10 dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro con l'azienda. Il turnover è pari al 0,6%: il 7% in meno rispetto al 2023.



Promozione della salute dei lavoratori e previdenza complementare

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il **fondo FASDA**, i cui costi sono totalmente a carico della società. Il contributo annuale, interamente a carico del datore di lavoro, versato dalla società nel 2024 è pari a 57.291 €. Il Fondo ha l'o-

biiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali e di offrire tutte le soluzioni necessarie per orientare il lavoratore al corretto utilizzo della polizza tramite l'accesso facilitato alle prestazioni e la richiesta di rimborsi.

Sul fronte pensionistico, l'adesione al fondo è aumentata del 7,7% rispetto al 2023. Attualmente il 30,17 % dei dipendenti è infatti iscritto al fondo di previdenza complementare del CCNL di appartenenza: Previambiente, disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998.





Il sistema di gestione di GAIA per la salute e la sicurezza

GAIA promuove il valore della salute e della sicurezza, l'adozione di comportamenti virtuosi e il coinvolgimento attivo del personale, gestendo il tema con un approccio basato sulla valutazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, al fine di eliminarli o minimizzarli, nel rispetto della legislazione vigente e della normativa applicabile. Sulla base della valutazione dei rischi sono definite le misure di tutela, tra le quali i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, i servizi di sorveglianza sanitaria e assistenza medica di primo soccorso.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) è gestito internamente da GAIA ad eccezione del Medico Competente a cui è affidato un incarico professionale specifico.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

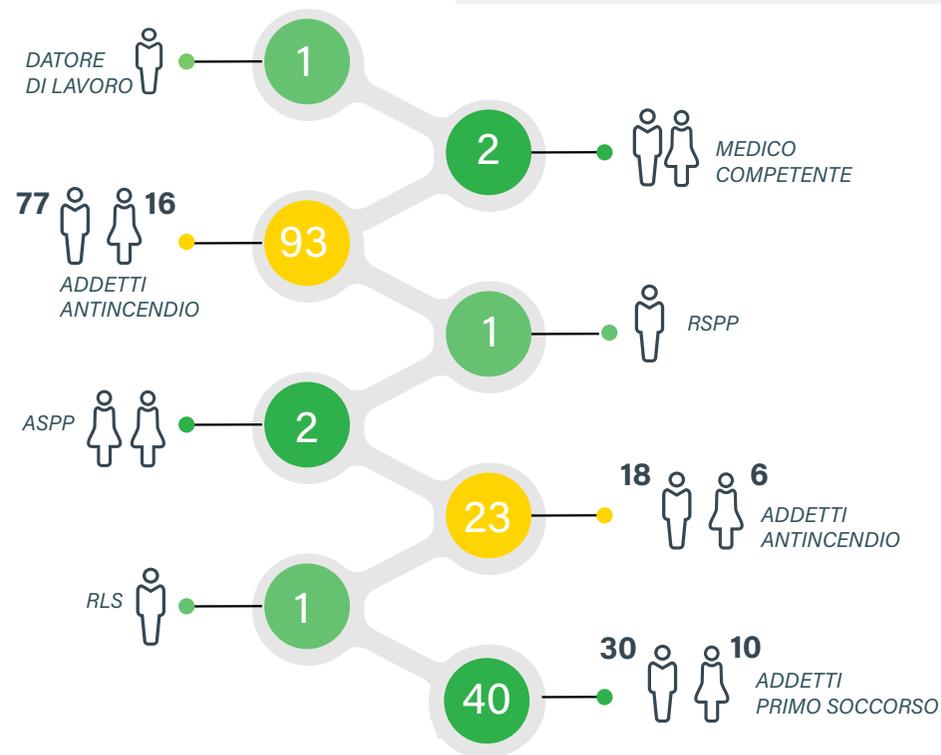
A maggio 2023 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha revisionato il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, elaborato sia sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e smi, sia dalla procedura generale definita all'interno del SGI aziendale.

Si tratta di una relazione di inquadramento generale delle attività aziendali e di una serie di **"Schede di Valutazione"** che riportano,

a fronte dei pericoli identificati in situazioni ordinarie e non (situazioni anomale ed emergenza), la valutazione dei rischi connessi e le misure di prevenzione e protezione necessarie per il controllo degli stessi, considerando tutte le conseguenze che possono determinare sulle persone e sulla proprietà in assenza di eventuali sistemi di controllo previsti o in essere.

La stessa metodologia viene utilizzata per esaminare non solo le attività esistenti, ma anche quelle in corso di pianificazione, al fine di valutarle secondo l'ottica della sicurezza. I risultati della suddetta valutazione dei rischi costituiscono l'input per la stesura degli obiettivi e per lo sviluppo delle misure di sicurezza aggiuntive per il controllo del rischio (prevenzione e protezione).

SOGGETTI COINVOLTI NEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare
La tutela dell'ambiente
Appendice

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

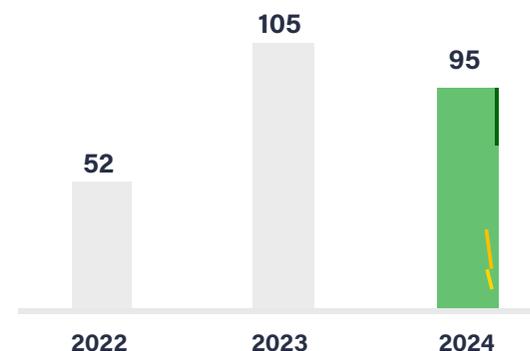
In base alla mansione, i dipendenti ricevono informazioni, formazione adeguata, sia obbligatoria sia volontaria, e, laddove necessario, un addestramento in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro, considerando i dovuti aggiornamenti previsti a livello normativo. I lavoratori e i loro rappresentanti sono regolarmente incoraggiati a segnalare i mancati incidenti, i potenziali rischi e le problematiche che possano esserci in azienda nell'ambito della salute e sicurezza. Da fine 2018 si registrano sul software Simpledo tutte le segnalazioni che arrivano all'ufficio SPP (cassetta delle segnalazioni, comunicazioni al RLS, comunicazioni ai preposti, capo turno, capo squadra, comunicazioni verbali al RSPP o al ASPP). I suggerimenti dei lavoratori sono successivamente resi noti alle figure aziendali potenzialmente coinvolte che provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, a trovare una soluzione.

Ad essere particolarmente significativo è il fatto che nel 2024, nonostante siano prevalenti le indicazioni e i suggerimenti provenienti da RLS e dai preposti, quasi la metà delle segnalazioni sono pervenute dagli operai, indice di un coinvolgimento sempre maggiore di tutti i lavoratori in azienda. Grazie al coinvolgimento diretto dei lavoratori, il sistema di gestione del

Infortuni sul lavoro: indici di frequenza e di gravità

Gli infortuni occorsi all'interno di GAIA sono generalmente correlabili a cause di natura comportamentale, conseguenti a inciampi, cadute, distrazione, urti da oggetti, tagli o punture. Tutti gli incidenti a carico di lavoratori interni e/o esterni sono seguiti da indagine di tipo conoscitivo, la cui estensione dipende dalla gravità reale dell'evento verificatosi. Con il software Simpledo vengono registrati sia le indagini in caso di infortunio sia i near-miss, ovvero i mancati

NUMERO DI SEGNALAZIONI ALL'UFFICIO SPP



la salute e sicurezza sul lavoro di GAIA punta non solo ad ammonire chi ha un comportamento improprio, ma ad incentivare e premiare i comportamenti virtuosi legati alla sicurezza aziendale. Nel 2024 hanno ricevuto un premio in buoni per le segnalazioni che hanno coinvolto 5 lavoratori per una somma di 100 euro.

incidenti, che sono gestiti come Non Conformità.

Negli impianti, in cui sono presenti la maggior parte dei fattori di rischio, nel 2024 si sono verificati **4 infortuni** pur non essendo gravi, hanno avuto una durata più significativa a causa di patologie pregresse delle persone coinvolte che hanno aumentato i loro giorni di assenza.





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

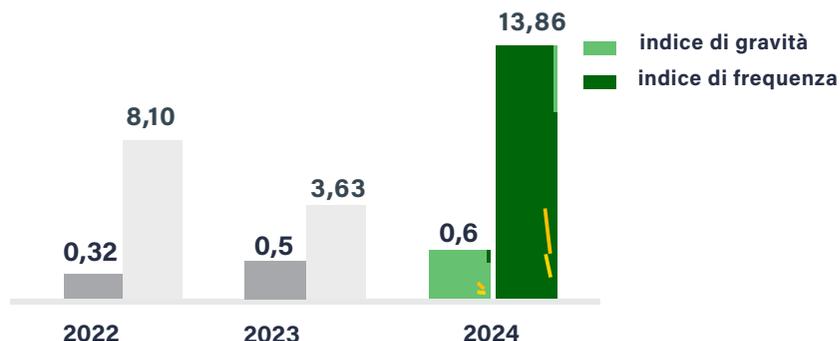
Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

INDICI INFORTUNISTICI 2022-2024



Nel calcolo degli indici infortunistici sono stati considerati gli eventi occorsi al personale di GAIA che abbiano comportato un'assenza dal lavoro superiore ad un giorno, al netto degli infortuni cosiddetti "in itinere" (incidenti avvenuti durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro). Gli indici di frequenza e gravità sono calcolati secondo quanto riportato dalla norma UNI 7249/2007 che definisce:

- **Indice di frequenza:** rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

Indice di frequenza = (n. infortuni / n. ore lavorate) x 1.000.000

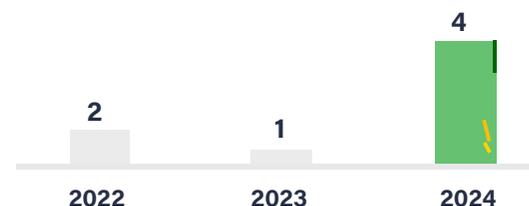
- **Indice di gravità:** rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria contempla la gestione della prevenzione delle malattie professionali che il lavoratore può contrarre in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, come ad esempio quelle legate ai movimenti ripetitivi che potrebbero interessare gli addetti alle attività di selezione manuale.

È compito del medico competente definire protocolli sanitari idonei ai profili di rischio e monitorare eventuali danni sulla salute dei lavoratori.

NUMERO DI INFORTUNI 2022-2024



Indice di gravità = (n. giornate inabilità / n. ore lavorate) x 1.000.

Analizzando la tendenza di questi indici nel tempo, si può individuare un miglioramento continuo, risultato dell'impegno profuso sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico.

Anche se nell'ultimo anno l'indice di frequenza è aumentato continua a essere un dato positivo se confrontato con il dato medio degli operatori del settore che risulta essere 40. Il lieve rialzo dell'indice di gravità nel 2024 è dovuto, come già analizzato, alle condizioni pregresse del personale coinvolto.

Nel 2024 **i preposti che hanno ricevuto un premio in buoni** perché nel settore o parte di attività che supervisionano il numero di infortuni è stato pari o minore dell'anno precedente, dati riferiti all'anno 2023, sono stati 22 per un valore economico equivalente a 1.600 euro.

Dall'inizio della sua attività, **GAIA non ha mai avuto denunce di sospette malattie professionali**, questo perché la salute del personale viene costantemente monitorata con il supporto del medico competente.

Nel corso del 2024 si sono svolte complessivamente 256 visite; gli oneri relativi alla sorveglianza sanitaria (visite ed esami) sono stati pari a € 46.851 euro.





Parità di genere

GAIA pone al centro delle sue priorità la tutela di tutti i lavoratori, che costituiscono un patrimonio su cui investe da sempre, con l'obiettivo di valorizzarne e svilupparne le competenze professionali e personali.

Questo approccio trova spunti di miglioramento continuo nella riflessione dettata dalla profonda evoluzione del mondo del lavoro, con le nuove

esigenze e cambi di prospettive, tra cui emerge una crescente attenzione all'inclusività e alla parità di genere.

GAIA considera questi elementi essenziali per il benessere dei dipendenti, impegnandosi affinché ognuno di loro possa avere **pari opportunità di sviluppo** e crescita professionale.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

LE ATTIVITA' DI GAIA

- Impegno per le pari opportunità attraverso l'applicazione del Codice Etico
- Applicazione Piano di Welfare Aziendale
- Implementazione della UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere

TARGET DI RIFERIMENTO

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Inclusività e pari opportunità



OBIETTIVO
2026



CERTIFICAZIONE
UNI/PdR 125

Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico adottato da GAIA. L'azienda considera la diversità, in tutte le sue accezioni, come un punto di forza e un valore da salvaguardare e promuovere.

I processi di gestione delle risorse umane sono applicati secondo gli stessi principi di **meritocrazia, equità e trasparenza** senza distinzioni di sesso, età, origine etnica, credo religioso e orientamento sessuale.

Per queste ragioni GAIA ha deciso di confrontarsi con gli indicatori definiti dalla **UNI/PdR 125**, in quanto modello di riferimento attuale sul tema della parità di genere, che a sua volta si colloca in quello più ampio della responsabilità sociale.

Questo primo approccio rappresenta un percorso di

crescita e di miglioramento continuo, che focalizza l'attenzione sui vari processi aziendali e permette di individuare le aree di intervento per promuovere sempre di più una cultura aziendale equa e inclusiva.

Pur non avendo attuato interventi specifici nell'ambito della parità di genere, il punteggio conseguito dall'azienda nel 2024 è superiore al 60%, pertanto GAIA ha avviato le procedure per poter conseguire la certificazione UNI/PdR 125 entro il 2026.

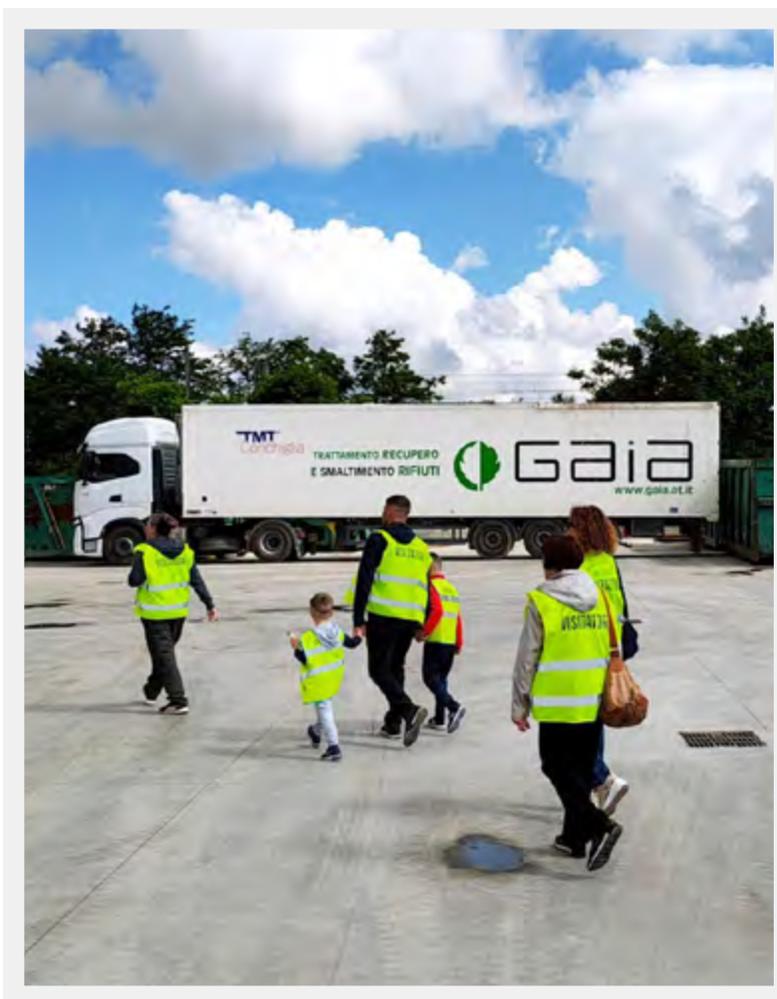




Tutela della genitorialità

Il 2024 si mantiene in linea con l'anno precedente, per quanto riguarda la fruizione dei congedi parentali da parte dei papà: infatti, un dipendente ha usufruito del congedo parentale facoltativo. A livello generale, tutti i dipendenti che hanno preso il congedo parentale facoltativo sono rientra-

ti in azienda e il 91% di loro è ancora presenti dopo 12 mesi. Per supportare la genitorialità, GAIA ha istituito 10 giorni di permessi retribuiti all'anno per l'assistenza "malattia bambino" fino al compimento del terzo anno di vita del bambino.



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

RAPPORTO TRA CONGEDI USUFRUITI E TOTALE AVENTI DIRITTO



TASSO DI RIENTRO A LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

Remunerazione

Per GAIA l'equità remunerativa è un principio fondamentale: l'azienda applica in modo puntuale a **tutti i dipendenti il CCNL di appartenenza ovvero quello UTILITALIA**. Tutti i requisiti contrattuali vengono applicati sulla base delle competenze, del ruolo e dell'esperienza di ciascuno, indipendentemente da genere, razza, etnia, religione o qualsiasi altra caratteristica personale. Questo si traduce nel fatto che, a parità di competenze e livello, i lavoratori ricevono la stessa retribuzione e hanno accesso a promozioni e avanzamenti di carriera. **Nel 2024 sono stati registrati 16 avanzamenti di carriera**, di cui il 50% ha interessato il personale impiegatizio dell'area tecnico ammi-

nistrativa e il 50% il personale operativo degli impianti; per quanto concerne la distribuzione di genere, il 62,5% gli avanzamenti sono stati ottenuti da personale maschile e il 37,5% da personale femminile. Dai dati rilevati negli anni di attività di GAIA è emerso che **la retribuzione media annuale dei lavoratori è maggiore rispetto ai minimi salariali del CCNL Utilitalia**.

In base al confronto degli importi dello stipendio base dei dipendenti per categorie "professionali tipo" emerge che il rapporto è pari a 1 per tutte le categorie contrattuali, in quanto non vi sono differenze di genere tra gli stipendi dei diversi ruoli aziendali.

Welfare aziendale

Il PWA (Piano di Welfare Aziendale) introdotto nel 2021 con l'approvazione degli accordi di Produttività e Risultato 2021/2023 prevede l'erogazione di importi (**Conto Welfare**) a favore dei dipendenti, sotto forma di beni, servizi, rimborsi, spese e versamenti. A maggio 2024, in concomitanza all'erogazione del premio di produttività (PdP e PdR) e con **l'aggiunta di un extra valore "flex - welfare on top"**, i dipendenti di GAIA hanno potuto usufruire **dei servizi Welfare** attraverso l'apposita piattaforma Welfare4You. Sono stati siglati i nuovi accordi triennali di risultato e di produttività (2024/2026) firmati con le OO.SS in data 06/11/2024.

Sono variati i parametri legati alla Redditività e flussi rifiuti lavorati ma dal punto di vista del PWA è rimasto tutto uguale. **L'adesione al Piano di Welfare, volontaria, nel 2024 ha interessato il 30% dei dipendenti**, che hanno scelto di convertire il proprio Premio in servizi di Welfare Aziendale, scegliendo tra le seguenti percentuali: 25%, 50%, 75% e 100%. In particolare, ai lavoratori che hanno optato per la conversione del PdP in servizi Welfare a partire dal 25%, l'azienda ha riconosciuto un extra valore del 5%, fino ad un massimo del 20% in caso di conversione integrale (100%).

Promozione della salute dei lavoratori e previdenza complementare

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da **un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo FASDA**, i cui costi sono totalmente a carico della società. Il contributo annuale, interamente a carico del datore di lavoro, versato dalla società nel 2024 è pari a 57.291 €. Il Fondo ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali e di offrire tutte le soluzioni

necessarie per orientare il lavoratore al corretto utilizzo della polizza tramite l'accesso facilitato alle prestazioni e la richiesta di rimborsi. Sul fronte pensionistico, l'adesione al fondo è aumentata dell'8% rispetto al 2023.

Attualmente il **30% dei dipendenti è infatti iscritto al fondo di previdenza complementare del CCNL di appartenenza**: Previambiente, disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998.





Equilibrio tra vita e lavoro

La creazione di un valore condiviso tra azienda e dipendenti è la ragione che spinge GAIA a sostenere interventi finalizzati a supportare l'armonizzazione fra vita lavorativa e privata.

Tali interventi includono, a seconda dei ruoli operativi, la possibilità di **flessibilità oraria o di lavoro a distanza**, la possibilità di usufruire di permessi per assistere i famigliari, la promozione di un ambiente di lavoro che favorisca l'equilibrio tra vita e lavoro, nonché l'adozione di politiche e strumenti utili per prevenire lo stress lavorativo e favorire il

benessere dei lavoratori.

In quest'ottica e sulla base dei risultati positivi nel triennio precedente, la società ha continuato a fare ricorso alla modalità di **lavoro agile** attraverso la stipula di **44 accordi individuali con il personale impiegatizio** siglati nel mese di febbraio 2024.

Gli accordi di lavoro agile in essere prevedono un'articolazione settimanale di giorni in presenza e di giorni in Smart Working. In GAIA è altresì presente un accordo individuale di telelavoro.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Regolamento per la disciplina degli acquisti

La governance di GAIA

Compliance normativa

Le risorse di GAIA

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza

Parità di genere

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

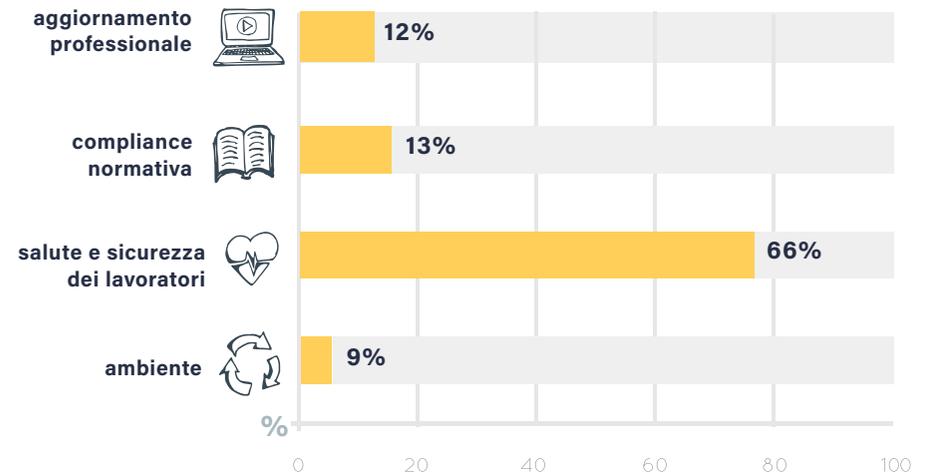
Formazione

Nell'ottica del continuo miglioramento della propria attività e della valorizzazione delle risorse umane, GAIA continua il suo consolidato processo di formazione dei dipendenti, non solo svolgendo attività formative obbligatorie, ma anche puntando allo svolgimento di formazione professionalizzante con l'obiettivo di migliorare le prestazioni lavorative dei propri dipendenti e la sicurezza interna dell'attività.

In particolare, nel 2024 sono state erogate complessivamente **1.737 ore di formazione**, 659 per le donne e 1078 per gli uomini, con un investimento di 44.602 euro. Il 12% di queste ore, sono state erogate dall'azienda non per obblighi normativi ma per favorire la crescita professionale dei dipendenti. Nel corso dell'anno sono stati intrapresi nuovi percorsi formativi finanziati per la stesura del Bilancio e reporting e un piano di team building che ha interessato circa 90 dipendenti.

Sono stati attuati interventi più corposi che hanno riguardato l'aggiornamento in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/08, oltre a corsi dedicati agli addetti antincendio e/o di primo soccorso, nonché corsi specifici per gli operatori, finalizzati al miglioramento e allo sviluppo delle singole competenze. Tutta la formazione viene erogata ai lavoratori all'interno dell'orario di lavoro, prestando attenzione alla turnazione.

I TEMI TRATTATI NELLA FORMAZIONE NEL 2024



Il dato della partecipazione dei dipendenti alle attività formative organizzate nel 2024 da GAIA è particolarmente significativo, anche sotto il profilo della parità di genere: infatti il 97% delle donne e il 98% degli uomini ha partecipato ad almeno un corso di formazione.

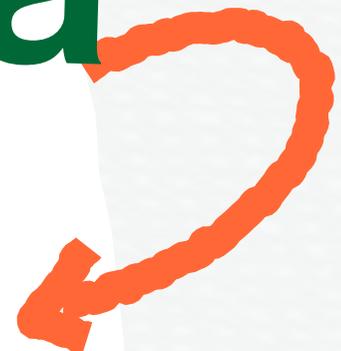




Goal 12:



La sfida dell'economia circolare





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

La sfida dell'economia circolare

GAIA si impegna a promuovere l'economia circolare giocando un ruolo attivo nella gestione dei rifiuti, per ridurre l'utilizzo delle risorse, facilitare la circolarità dei materiali, inserendoli in un nuovo ciclo produttivo, per evitare che inquinino gli ecosistemi.

Da sempre, ha dimostrato un impegno significativo nel contribuire al passaggio da un'economia lineare ad un modello circolare, mettendo anche in campo ingenti investimenti, con la produzione di biometano e compost presso l'Impianto di San Damiano d'Asti, il recupero di carta e cartone e la re-immissione di imballaggi plastici nella filiera del recupero presso il Polo di Asti. **Produrre materiali che possano essere reintrodotti sul mercato, anziché destinarli allo scarto, è il punto focale dell'azione di GAIA, bilanciata anche da una particolare attenzione verso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse materiali, idriche ed energetiche.**

Questa attività viene accompagnata dall'impegno ad un utilizzo razionale delle risorse idriche, in un momento in cui l'inquinamento e l'effetto dei cambiamenti climatici hanno portato a siccità sempre più persistenti, mettendo a dura prova l'approvvigionamento idrico dell'Italia.

Inoltre, GAIA si sta adoperando per ridurre le proprie emissioni climalteranti, incrementando la produzione di energia da fonti rinnovabili, con l'ampia installazione di pannelli fotovoltaici presso i propri impianti.

L'azienda non è sola in questo percorso: collabora costantemente con aziende, associazioni di categoria e mondo accademico, per migliorare la qualità del dibattito sul tema dell'economia circolare e portare avanti progetti scientifici d'avanguardia.

TARGET DI RIFERIMENTO

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

ATTIVITA' DI GAIA

- Gestione sostenibile dei rifiuti
- Sistema di Gestione integrato secondo la norma ISO 14001 e registrato EMAS
- Produzione di ammendante compostato misto "kompost" di alta qualità
- Produzione di biometano e mantenimento della certificazione di sostenibilità
- Recupero di carta e cartone

12



LA NOSTRA STORIA

1978

Nasce il CSRA (Consorzio Smaltimento Rifiuti dell'Astigiano) con Asti, Baldichieri e Tigliole

1991-1996

Inizia la fase di post-gestione della **Discarica esaurita di Asti** (fraz. Vallemanina). Da allora GAIA continua a monitorare e tutelare le acque sotterranee. Nel 1996 al CSRA si uniscono altri 70 Comuni a cui, progressivamente, si aggiungono tutti i comuni del bacino astigiano

2005



Nasce la **G.A.I.A. SpA** (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano)

Ecostazione di **Costigliole d'Asti**

Certificazioni
Marchio CIC
ISO 9001
ISO 14001

2009

Certificazioni
OHSAS 18001
Registrazione
EMAS

2012-2014



Adozione **MOG**
Istituzione **OdV**

Adozione
END OF WASTE
reg. n. 333/11

Ecostazione di **Canelli**
Assurance BdS

2017

Ecostazione di **Bubbio**
Ecostazione di **Roccaverano**

IREN AMBIENTE
con il 45% delle azioni diventa Socio di GAIA, trasformandola in una società capitale misto pubblico-privato

2019

Conclusione lavori della vasca C1 della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro

Riattivazione ricezione rifiuti novembre 2019

Aggiornamento **BEST4+**
Migrazione da OHSAS 18001 a **ISO 45001**

2021



Realizzazione nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica del Polo Trattamento Rifiuti di Asti

Realizzazione nuovo impianto di digestione anaerobica nell'impianto di compostaggio

Adozione
END of WASTE
CARTA DM 188/2020

2023

Realizzazione nuova struttura polivalente nel Polo Trattamento rifiuti di Asti, che ospiterà le linee di trattamento di carta e cartone e degli ingombranti e l'area di transfert dell'umido e delle sabbie

Installazione di un robot selezionatore per il controllo di qualità dell'HDPE lungo la linea di selezione degli imballaggi in plastica nell'impianto di valorizzazione di Asti

Ampliamento dell'ecostazione di San Damiano d'Asti

2002

Nascono il **Polo Trattamento Rifiuti** ad Asti, **l'impianto di Compostaggio** a San Damiano d'Asti, **la Discarica per rifiuti non pericolosi** a Cerro Tanaro

Nascono le Ecostazioni di **San Damiano d'Asti, Castello d'Annone, Villanova d'Asti e Castelnuovo Don Bosco**



2006 - 2007

Ecostazione di **Calliano**
Ecostazione di **Montiglio d'Asti**
Ecostazione di **Mombercelli**

Prima edizione del **BdS**

2010



Progetto Bio.Lea.R
Inizia la sperimentazione grazie al finanziamento del **Programma Europeo Life+**

Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro (vasca B)

2015

Certificazioni
SA8000
Assurance BdS
Best4+
Adeguamento
SGI a ISO:2015
SA8000:2014 +SF^R

2018

Ecostazione di **Villafranca d'Asti**
Avvio realizzazione Vasca C1 della Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro
Avvio revamping dell'impianto di compostaggio

2020

Realizzazione delle vasche C2 - C3 della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro
Ripresa dell'attività dell'impianto di compostaggio a regime
Progettazione nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica del Polo Trattamento Rifiuti di Asti

2022

Realizzazione secondo digestore anaerobico e impianto di upgrading a biometano nell'impianto di S. Damiano d'Asti
Certificazione di sostenibilità del biometano in conformità al Decreto del 14/11/2019

2024

Certificazione ISO50001



I rifiuti come risorsa

GAIA si occupa della gestione integrata dei rifiuti, basata su un approccio sistemico che comprende tutte le fasi del ciclo di vita dei rifiuti e gli aspetti normativi, ambientali, sociali e tecnologici. Tale gestione mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività di trattamento e utilizza una varietà di tecniche di selezione, riciclaggio, recupero e avvio al corretto smaltimento, includendo anche programmi di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolti alla comunità e alle nuove generazioni.

Il sistema impiantistico di GAIA la cui sede legale è ad Asti, conta il Polo Trattamento rifiuti che include due impianti: uno per la Valorizzazione dei materiali della raccolta differenziata e l'altro per il Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati. A San Damiano d'Asti si recuperano i rifiuti organici nell'Impianto di compostaggio e digestione anaerobica, mentre a Cerro Tanaro si trova la Discarica per rifiuti non pericolosi, ove vengono smaltiti gli scarti non recuperabili. Infine, sul territorio della provincia di Asti,

GAIA gestisce 12 centri di raccolta (Ecostazioni) a servizio dei cittadini.

GAIA, oltre ai rifiuti provenienti dal ciclo urbano della raccolta, riceve rifiuti da altri soggetti e, al tempo stesso, produce flussi di materiali che conferisce a diversi recuperatori e smaltitori; **tutti i rifiuti gestiti nell'ambito delle proprie attività sono sottoposti a procedure di omologa** e caratterizzazione e analogamente sono sottoposti a verifiche anche gli impianti di destino selezionati.

		2022	2023	2024
Consumi e riutilizzo dell'acqua	Capitale sociale	€ 5.539.700	5.539.700	5.539.700
Produzione e consumi di energia	Valore delle azioni	€ 310	310	310
I nostri partner	Ricavi	€ 28.509.374	33.362.233	32.651.756
Le certificazioni di GAIA	Margine Operativo Lordo	€ 3.843.610	5.832.137	6.204.905
	Risultato netto	€ 391.286	140.878	22.884
	Indebitamento finanziario netto	€ -22.309.914	-23.912.327	-20.519.127
	Patrimonio netto	€ 19.382.566	19.229.980	19.252.863
	Persone di GAIA	Unità 164	178	179
	Smaltimento rifiuti solidi in discarica	t 78.760	63.897	69.891
	Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t 53.338	51.781	53.731
	Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t 30.812	43.123	44.304
	Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh 7193.689	278.855	69.891
	Recupero rifiuti organici	t 54.787	78.498	69.533
	Distribuzione compost	t 8.419*	14.082*	9.333
	Produzione di biometano	Sm ³ 202.608	3.338.210*	3.044.682
	Gestione Ecostazioni	t 8.277	8.242	8.851
	Trasporto in conto proprio dei rifiuti	t 49.026	48.200	56.504

*Dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

** Dato stimato



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

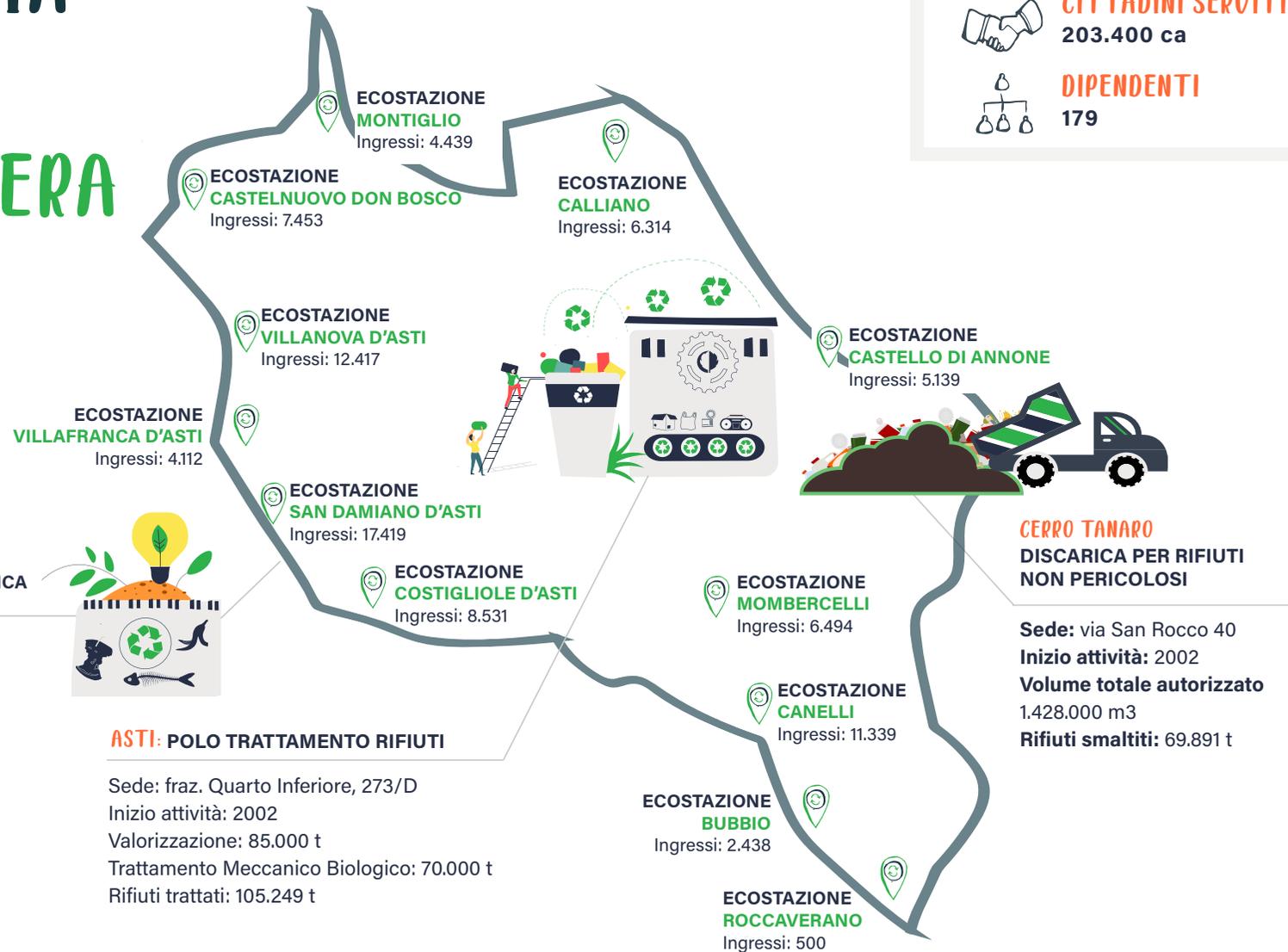
Appendice



A LAVORO VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CHE RI-GENERA IL FUTURO

CITTADINI SERVITI
203.400 ca

DIPENDENTI
179



SAN DAMIANO D'ASTI: IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

Sede: Borgata Martinetta 100
Inizio attività: 2002
Potenzialità autorizzata: 90.000 t
Compost distribuito: 9.333 t
Rifiuti recuperati: 69.533 t

ASTI: POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Sede: fraz. Quarto Inferiore, 273/D
Inizio attività: 2002
Valorizzazione: 85.000 t
Trattamento Meccanico Biologico: 70.000 t
Rifiuti trattati: 105.249 t

CERRO TANARO
DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Sede: via San Rocco 40
Inizio attività: 2002
Volume totale autorizzato: 1.428.000 m3
Rifiuti smaltiti: 69.891 t





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

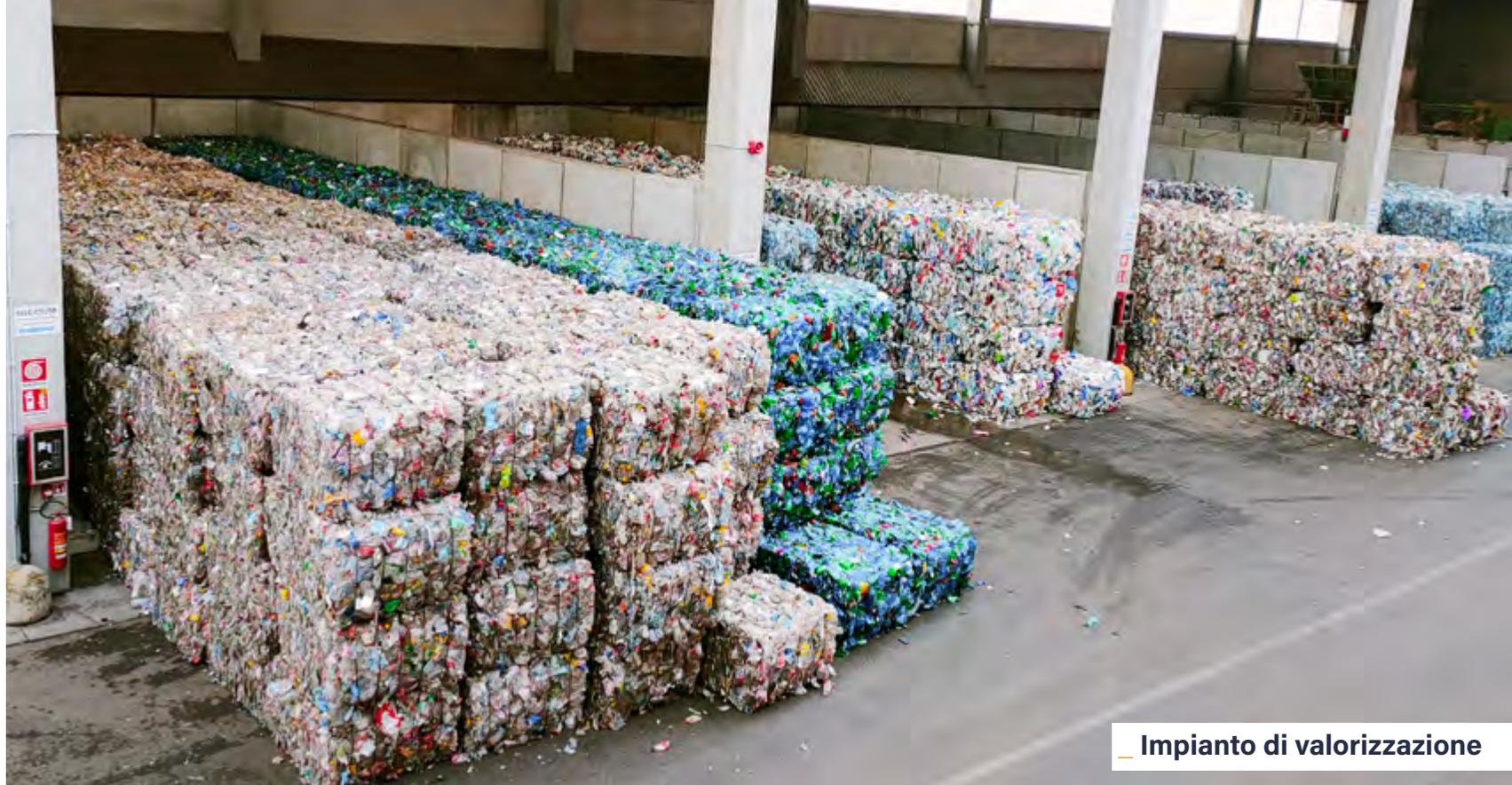
I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

POLO TRATTAMENTO RIFIUTI



Impianto di valorizzazione

L'impianto di valorizzazione tratta e avvia al recupero i materiali provenienti dalla raccolta differenziata: prende in carico i rifiuti, ove possibile elimina le impurità e li divide per tipologia/polimero, per poi sottoporli a pressatura, imballarli e inviarli agli impianti di recupero.

Linea 1_ Selezione di plastica e lattine

La linea di selezione è costituita da un sistema organico di macchinari e nastri, in primis un vaglio rotante, due vagli balistici e dodici selettori ottici, e consente di separare e selezionare tredici prodotti e tre sottoprodotti a base plastica, suddivisi per tipologia di polimero e colore, oltre ai metalli ferrosi e l'alluminio, derivanti anch'essi dalla raccolta urbana multimateriale.

Questi prodotti, nella fase successiva, vengono predisposti per l'avvio a recupero/riciclo da parte dei consorzi di filiera. Sulla linea di controllo qualità del prodotto HDPE è presente un robot selezionatore,

La selezione si effettua su flussi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti ingombranti di vario genere. Le operazioni di cernita si svolgono sia manualmente che con l'ausilio di macchinari automatizzati.

che ha l'obiettivo di alleggerire il carico di lavoro degli operatori. Il robot, basato sull'intelligenza artificiale, è in grado di riconoscere i singoli oggetti sul nastro trasportatore, andando a rimuovere la frazione non conforme.

Linea 1bis_ Valorizzazione cassette e film

Presso l'impianto di valorizzazione vengono conferiti anche cassette e film da ditte esterne, che vengono inviate direttamente a recupero e non entrano all'interno della linea di selezione di plastica e lattine.





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice



CAPACITA' ORARIA: 9 t/ora
POTENZIALITA' ANNUA: 32.400 t/anno

2024 - In		Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci e ditte astigiane		8.058 (+2%)	Sottoprodotto - PLASMIX fine	210 (-90%)	Discarica
Conferimenti CIT da bacini esterni		19.296 (+20%)	Sottoprodotto - PLASMIX ingombrante	2.851 (>100%)	Recuperatori
			Sottoprodotto - PLASMIX fine linea	784 (-)	Discarica
Totale annuo		27.354 (-3%)		6.906 (-25%)	Recuperatori
			Prodotti Plastici	14.172 (+21%)	Recuperatori
			Prodotto - Metalli non ferrosi (alluminio)	119 (-18%)	CIAL
			Prodotto - Metalli ferrosi (acciaio)	819 (-28%)	RICREA
			Polveri filtro a maniche	1,2 (>100%)	Recuperatori
			Totale annuo	25.862 (-1%)	

2024 - In	CASSETTE E FILM	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate
Ditte esterne (speciali)		58 (+33%)	Imballaggi in plastica (cassette)	16 (+1%)
			Imballaggi in plastica (film)	58 (>100%)
			Altre plastiche	14 (-64%)
			Totale annuo	88 (+13%)



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

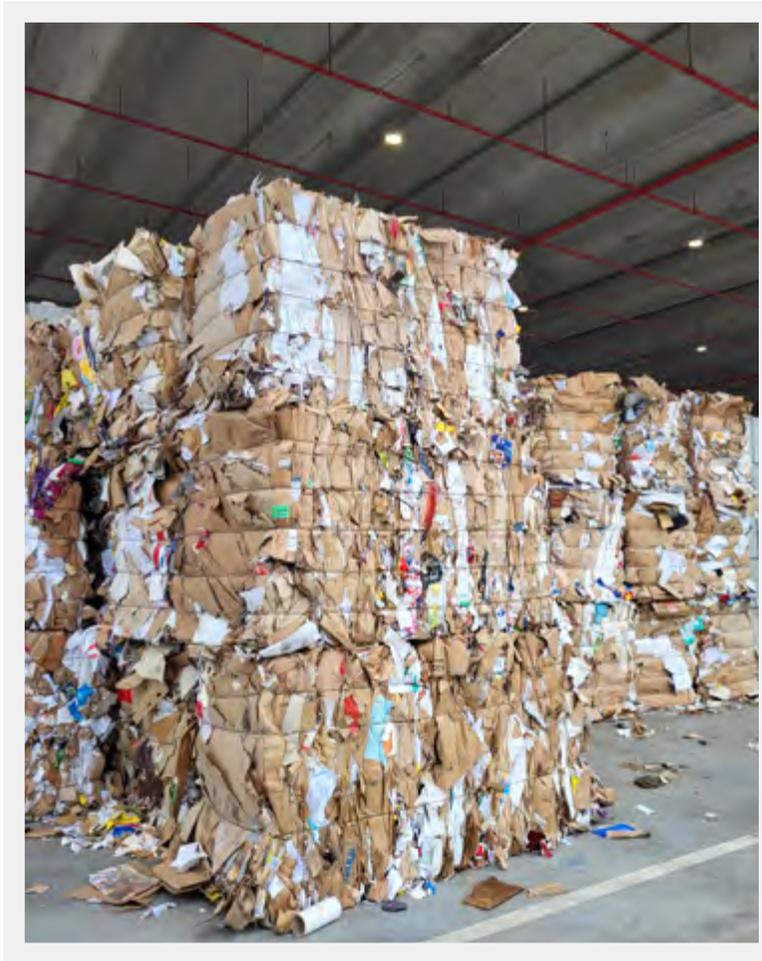
Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice



Linea 2_ Selezione di carta e cartone

All'interno dell'impianto di valorizzazione, viene effettuata un'attività di recupero di carta e cartone che, alla fine del processo di selezione, perdono la qualifica di rifiuto e vengono considerati prodotti (End of Waste).

Il prodotto da recupero ottenuto a valle del ciclo produttivo è conforme ai requisiti indicati dalla UNI EN 643 e dal DM 188/2020: in ottemperanza a ciò, GAIA valuta la conformità di ogni lotto, emettendo una Dichiarazione di Conformità e ponendo attenzione agli aspetti di salute e sicurezza legati al prodotto, anche per gli impianti di destino (cartiere).

Si sottolinea che nel 2024 non si sono verificate non conformità legate alla qualità del prodotto.

2024 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci (raccolta mista)	10,409 (+4%)	Carta "normale"	9.757 (2%)	COMIECO
Comuni Soci (raccolta selettiva)	518 (+12%)	Carta da imballaggio (cartone)	475 (+14%)	COMIECO
Soggetti non Soci	395 (-2%)	Imballaggi in carta (speciali)	380 (+52%)	Mercato Libero
Totale annuo	11.322 (+4%)	Totale annuo	10.612 (+4%)	





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice



Linea 3_ Triturazione e recupero rifiuti ingombranti

Oltre alle due linee precedentemente descritte, presso il polo di Asti vengono trattati i rifiuti ingombranti raccolti in modo differenziato dai Comuni soci, con raccolta dedicata itinerante, o presso i Centri di Raccolta.

I materiali recuperati dalla selezione di questa tipologia di rifiuti sono principalmente: legno, ferro, alluminio, metalli vari, tra cui rame e ottone, RAEE, plastica non da imballaggio di vari polimeri, tra cui il PE.

I materiali selezionati vengono conferiti ai recuperatori mentre gli ingombranti triturati vengono destinati allo smaltimento in discarica.

2024 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate
Comuni Soci	5.198 (+1%)	Ferro	12 (-71%)
		Metalli ferrosi	0 (-)
		Metalli vari	0 (-)
		Legno	16 (-)
		Plastica dura - taniche	1 (-98%)
		Raee	0,10 (-18%)
		Batterie	0 (-)
		Contenitori sotto pressione	2 (-)
		Altro	2 (-51%)
		Ingombranti triturati	5.461 (+1%)
Totale avviato a recupero			33 (-68%)





Trattamento Meccanico Biologico

All'interno del Polo trattamento rifiuti, è presente anche un impianto di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati, su cui si effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. In particolare, la frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

2024 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	
Comuni Soci	29.346 (+6%)	Frazione secca	14.953 (+14%)	Discarica CT
Regione Liguria	16.104 (-6%)		14.066 (-9%)	Discarica Scarpino AMIU
Altri bacini	1.228 (-)		0,7 (+70%)	Recuperatori
Altri rifiuti provenienti da impianti GAIA	1.088 (+4%)	Frazione Organica Stabilizzata	11.498 (+1%)	Discarica
Altri rifiuti provenienti da terzi	766 (-88%)	Scarti misti	1231 (-)	Termovalorizzatore
		Metalli ferrosi	416 (-21%)	Recuperatori
		Perdite peso/percolato*	6.402 (+2%)	Stabilizzazione della frazione umida
Totale annuo	48.533 (+4%)	Totale annuo	42.164 (-25%)	

* Diminuzione in peso causa stabilizzazione frazione umida

Area di stoccaggio



Il Polo trattamento rifiuti di Asti svolge attività di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e di quelli selezionati dagli ingombranti, per poi inviare i materiali ai recuperatori. Inoltre è centro di raccolta (CDC) RAEE autorizzato.

2024 Stoccaggio	Tonnellate
RAEE R1 – Frigoriferi	78 (-12%)
RAEE R2 – Grandi bianchi	43 (+2%)
RAEE R3 – Monitor e TV	17 (-25%)
RAEE R4 – Apparecchiature elettriche	29 (-23%)
RAEE R5 – Lampade al neon	0,8 (+75%)
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	3.648 (+11%)
FERRO	212 (-8%)
PNEUMATICI FUORI USO	121 (-)
PILE ESAUSTE	10 (-8%)
FARMACI SCADUTI	16 (-7%)
VETRO	1.396 (-)

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice





LE 12 ECOSTAZIONI



INGRESSI
2024



86.595

Le ecostazioni sono aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento dei rifiuti da avviare al recupero o al corretto smaltimento.

In questo modo viene assicurata la raccolta differenziata e la divisione dei materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili).

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

Tipologia	Tonnellate	Destinazione	2024 - Ingressi	Tonnellate
Ingombranti	2.853	GAIA - Valorizzazione	Bubbio	334 (+4%)
Legno	2.269	Recuperatori	Calliano	828 (+7%)
Carta	485	GAIA - Valorizzazione	Canelli	1.140 (+8%)
Plastica	105	GAIA - Valorizzazione	Castello di Annone	669 (+4%)
Sfalci	776	GAIA - Impianto SD	Castenuovo Don Bosco	769 (+12%)
Farmaci	4	Recuperatori	Costigliole	821 (-%)
Pneumatici	112	Recuperatori	Mombercelli	751 (+1%)
R1- Frigoriferi	189	CDC RAEE	Montiglio M.to	540 (+9%)
R2 - Grandi Bianchi	146	CDC RAEE	Roccoverano	72 (+11%)
R3 - Monitor e Tv	101	CDC RAEE	San Damiano d'Asti	1.450 (+10%)
R4 - Apparecchi Elettrici	220	CDC RAEE	Villafranca d'Asti	452 (+13%)
R5 - Lampade al neon	3	CDC RAEE	Villanova d'Asti	1.026 (+11%)
Ferro	530	Recuperatori	Totale	8.851(+7%)
Vetro	57	Recuperatori		
Batterie auto	49	Recuperatori		
Oli esausti	31	Recuperatori		
Abiti usati	12	Recuperatori		
Macerie	802	Recuperatori		
Imballaggi metallici/misti	-			
Altro	108	Recuperatori		





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA



I rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e potature) conferiti presso l'impianto di San Damiano d'Asti vengono sottoposti a digestione anaerobica, con produzione di biogas. Il residuo del processo, denominato digestato, viene poi miscelato a sfalci e potature e subisce una digestione aerobica in biocella, trasformandosi in compost di qualità per l'agricoltura.

Il biogas ottenuto dalla digestione anaerobica viene inviato all'impianto di upgrading, finalizzato alla produzione di biometano, che viene immesso nella rete di distribuzione locale, sfruttando gli incentivi previsti dal DM del 02 marzo 2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti".





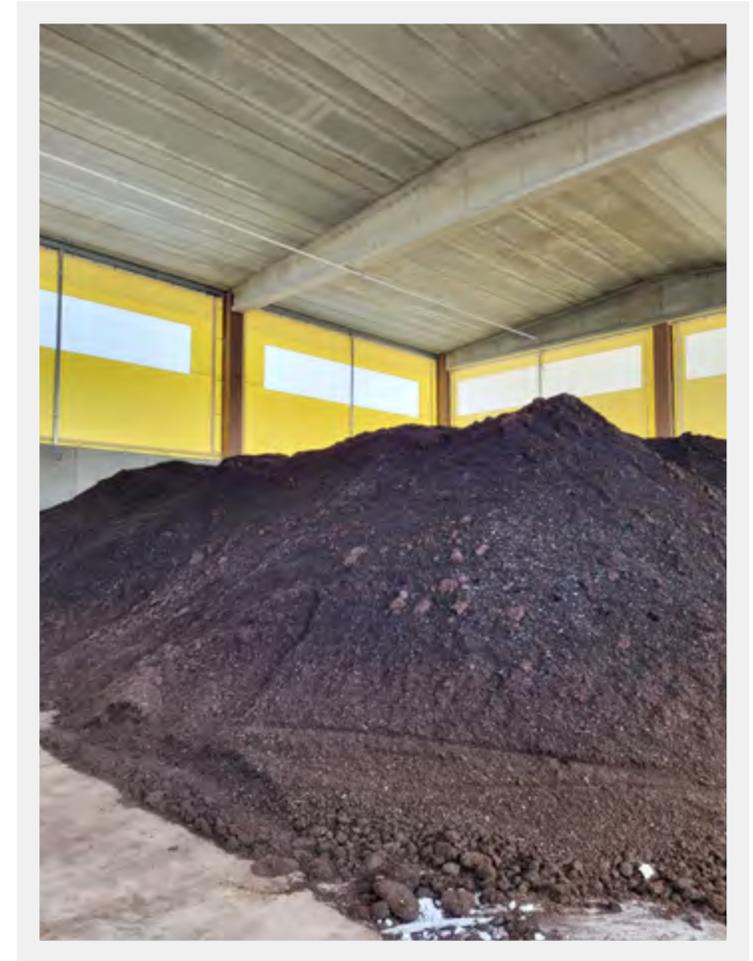
Il kompost di GAIA

GAIA effettua un attento monitoraggio degli aspetti legati al servizio erogato e dei possibili impatti su salute e sicurezza, che potrebbero scaturire da un'errata gestione degli aspetti ambientali. I

Il compost viene prodotto monitorando tutte le fasi del processo e viene poi utilizzato in agricoltura per fornire un apporto di nutrimento alle piante, arricchendo il terreno di sostanza organica, fosforo, potassio e azoto e non generando alcuno scarto. Inoltre, il prodotto "Kompost" è soggetto alla normativa vigente sui fertilizzanti, essendo un "ammendante compostato misto", ed è commercializzato con idonea etichettatura ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e smi, sempre allegata ai documenti di accompagnamento.

GAIA è iscritta al Registro dei fabbricanti di fertilizzanti e rinnova annualmente la sua iscrizione. Si segnala che, nel periodo di rendicontazione, è stata rilevata la non conformità di due lotti di compost, gestiti secondo la procedura interna e comunicata agli Enti di controllo.

I lotti di compost sono stati quindi nuovamente sottoposti a vagliatura, trattamento che ha consentito di eliminare la non conformità su uno dei due lotti. Il secondo lotto, invece, è stato smaltito come rifiuto. Inoltre, nel 2024 non si segnalano incidenti relativi all'immissione sul mercato.



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

2024 - In	Tonnellate	Variazione
Rifiuti Organici	51.147	(-18%)
Sfalci e potature	12.223	(-5%)
Scarti di verde e cippato	2.766	(-23%)
Totale annuo	66.136	(-16%)





Il biometano: la nostra alternativa verde



fondato sui criteri di circolarità e sostenibilità, attribuendo una nuova “dignità” ai rifiuti organici, che vengono trasformati da scarti a risorse.

L’azienda effettua un attento monitoraggio di tutte le fasi di produzione del biometano, verificando con analisi sia continue, tramite strumento installato nella cabina di controllo, sia discontinue, tramite laboratorio accreditato, la sua conformità alla norma UNI/TS 11537 “Immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale”.

In particolare, nel 2024 solo il 2% del biometano totale prodotto, giunto alla cabina di controllo, è risultato non conforme, a causa di instabilità del processo e malfunzionamenti del sistema di analisi della qualità. Il gas è stato quindi automaticamente bloccato prima dell’immissione in rete e ricircolato a monte, ad eccezione di un singolo episodio, verificatosi nel periodo di transitorio a seguito di un riavvio dell’impianto. In questa occasione, infatti, il sistema di analisi della qualità del biometano non ha bloccato un’immissione anomala di gas all’interno della rete di distribuzione, che è quindi stata rilevata dagli utenti a valle.

È seguito un periodo di interruzione dell’immissione in rete, che ha dato modo all’impianto di elaborare una procedura interna mirata e di sostituire un componente del sistema di analisi di qualità.

Dall’altra parte, le analisi effettuate in discontinuo tramite laboratorio non hanno evidenziato non conformità. Inoltre, nel 2024 GAIA ha mantenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019, registrando in media un risparmio di emissioni di GHG dell’86% rispetto al carburante fossile di riferimento.

Materiale in uscita	Out	Destinazione
Compost Distribuito (t)	9.333 (-34%)	Agricoltura
Biometano (Sm ³)	3.044.682 (-9%)	2I Rete Gas Spa
Scarti di raffinazione (t)	7.746 (394%)	Discarica / Termovalorizzatore
	180 (-98%)	
Percolato (t)	7.951 (+10%)	Impianti di depurazione
Digestato (t)	135 (430%)	Recuperatori

Il biometano è una fonte energetica rinnovabile, che costituisce un’alternativa “verde” rispetto ai combustibili ottenuti da fonti fossili tradizionali. Inoltre, la produzione di biometano si inserisce pienamente in un modello economico

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice





Nota metodologica

Uno sviluppo
sostenibile

La sfida dell'
economia circolare

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Consumi e riutilizzo
dell'acqua

Produzione e
consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela
dell'ambiente

Appendice

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI



La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati, dagli scarti delle lavorazioni e del recupero delle raccolte differenziate. All'interno dell'impianto si innescano residuali processi di decomposizione dovuti alle sostanze organiche attaccate dai batteri anaerobici, che portano alla formazione di biogas.

Per i lotti A e B, è stata realizzata una rete di captazione ed aspirazione del biogas, che viene inviato ad un motore per la produzione di energia elettrica. Nel caso in cui il cogeneratore dovesse arrestarsi, si avvia automaticamente un combustore adiabatico ad alta temperatura. Inoltre, per i lotti C1, C2 e C3 è stato attivato un secondo combustore adiabatico ad alta temperatura, dedicato al trattamento del biogas prodotto; una parte

dei pozzi presenti sulle vasche C2 e C3 sono invece dotati di torcia statica singola.

A gennaio 2025 è stata emessa la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, sulla base della quale GAIA potrà procedere alla realizzazione di tre nuovi lotti, denominati C4, D ed E, che saranno collocati a ridosso dei lotti esistenti ed aumenteranno la volumetria della discarica di 1.215.632 m³.





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice



2024 - In	Tonnellate	Out		
Parte RU e simili non compostata (Scarti del compostaggio)	6.658 (>100%)	Energia elettrica	215.740 kWh (-1%)	ENEL
FOS	11.498 (+1%)	da combustione del biogas		
Altri rifiuti misti prodotti dal TMB (altri misti + ingombranti)	51.716 (-)	Percolato	17.735 t (>100%)	Impianti di depurazione
Rifiuti cimiteriali	19 (+15%)			
Totale	69.891 (+9%)			





Consumi idrici

L'impegno di GAIA nella riduzione degli impatti ambientali si estende anche all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche in tutti i processi e gli impianti.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso il prelievo da falde, mediante l'emungimento di pozzi, da acquedotto, da approvvigionamento esterno e da recupero dell'acqua piovana, ed è correlato agli usi civili igienico-sanitari ed agli usi produttivi (per esempio irrigazione dei biofiltri, lavaggio dei mezzi, impianto antincendio e scrubber).

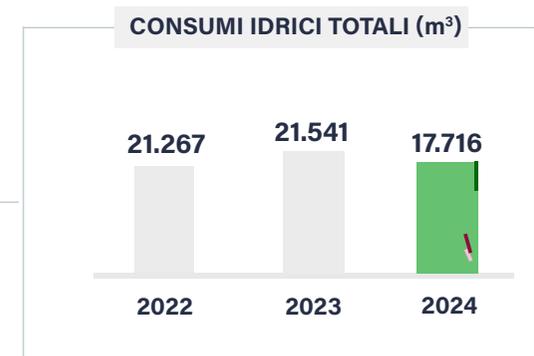
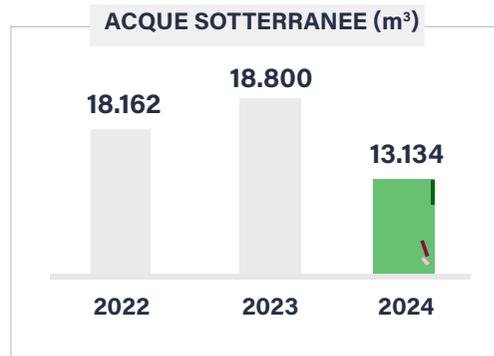
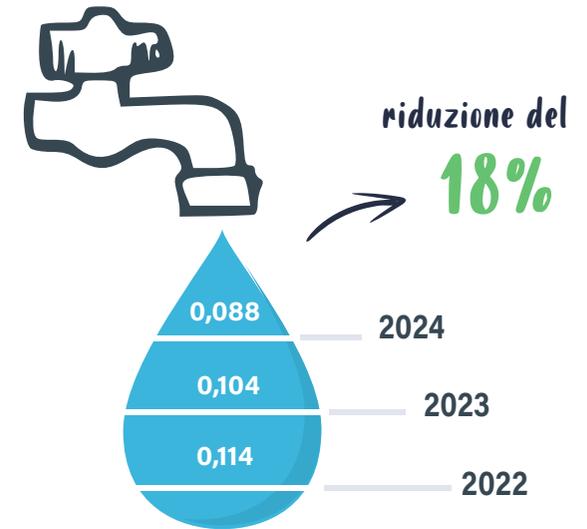
GAIA si impegna a monitorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, controllando sia i contatori situati sulla rete di distribuzione dell'acqua, sia gli approvvigionamenti forniti da ditte terze.

I grafici rappresentano i prelievi idrici specifici dell'azienda espressi in m³ di acqua consumata, suddivisi per fonte e rapportati alle tonnellate di rifiuti trattati.

I dati rilevati nel 2024 evidenziano una diminuzione del 18% dei consumi idrici, attribuibile a una riduzione del 46% dell'acqua prelevata dal pozzo presente presso il polo trattamento rifiuti di Asti, legato a due fattori: risoluzione della perdita di una valvola lungo la linea e diminuzione dell'irrigazione dei biofiltri, dovuta a precipitazioni più abbondanti. La decrescita dei consumi idrici totali ha determinato una diminuzione dell'indicatore di riferimento, nonostante l'aumento quantitativo dei rifiuti trattati.

Inoltre, utilizzando il programma Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, è stata analizzata l'ubicazione degli impianti di GAIA per verificare la loro localizzazione in aree a stress idrico, ovvero con valori di "Water Stress" pari a "High" o superiore. Dall'analisi è emerso che i prelievi idrici non avvengono in aree a stress idrico (Water Stress < 40%).

Consumi idrici/Rifiuti trattati (m³/t)



*Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

Riutilizzo dell'acqua

GAIA pone particolare attenzione all'attuazione di iniziative per ridurre i prelievi idrici per uso industriale e civile in tutte le sue attività.

In particolare, nella discarica di Cerro Tanaro GAIA ha implementato un sistema di recupero delle acque di prima pioggia, che vengono trattate allo scopo di far sedimentare sabbia e fanghi e di separare la frazione oleosa e i materiali in sospensione. A valle dei processi appena descritti, le acque vengono inviate alle vasche di stoccaggio, allo scopo di essere utilizzate per il lavaggio dei mezzi, l'abbattimento della polvere sulle piste di transito in terra battuta e l'irrigazione delle aree verdi. Il volume di acqua recuperata nel 2024 corrisponde a 618 m³ (valore stimato in base alle letture del contatore installato presso il sito).

Inoltre, nel sito di Cerro Tanaro l'acqua prelevata dall'acquedotto per l'impianto di lavaggio ruote degli automezzi viene trattata in una vasca di decantazione e riutilizzata nuovamente per il lavaggio ruote,

con un risparmio economico e ambientale.

Analizzando in modo più approfondito il traffico dei veicoli, si è notato che il tempo che intercorre tra il transito di un automezzo e il successivo sull'impianto di lavaggio ruote è inferiore rispetto a quello impiegato dalla vasca di decantazione per trattare i reflui in ingresso: ne consegue, quindi, un maggiore utilizzo dell'acqua potabile.

Per far fronte a questa situazione, nel 2023 è stato installato un nuovo allacciamento tra la vasca di decantazione e le vasche di stoccaggio, così da poter utilizzare l'acqua recuperata invece di effettuare prelievi idrici dall'acquedotto.

Scarichi idrici

GAIA promuove il rispetto di tutti i contesti ambientali in cui opera, attraverso protocolli che mirano all'uso efficiente delle risorse energetiche ed idriche, nonché alla prevenzione di qualsiasi sversamento improprio e, più in generale, alla difesa della biodiversità.

Gli impianti di GAIA non hanno scarichi idrici in corpi superficiali o in fognatura e le acque di processo sono gestite come rifiuto liquido. Nel periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità non si sono verificati sversamenti significativi o accidentali.





Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile



limitando la produzione di energia elettrica. Le attività di manutenzione sono proseguite fino a giugno, quando l'ultimo guasto subito dal motore si è rivelato irrisolvibile.

GAIA però è attivamente alla ricerca di una soluzione al problema, sia dal punto di vista di aggiornamento impiantistico, volto a rinnovare il motore, che dal punto di vista dell'infrastruttura di captazione del biogas, al fine di sfruttare le aree di discarica di più recente coltivazione e, quindi, maggiormente produttive.

Nel 2024, presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti il cogeneratore a gas naturale ha funzionato regolarmente, garantendo la copertura della totalità del fabbisogno termico di processo e parziale copertura del fabbisogno elettrico. Inoltre, nell'autunno è stata completata l'installazione del sistema di recupero termico dai fumi del cogeneratore. Tale impianto permette di effettuare il preriscaldamento dell'aria di insufflazione delle biocelle, aumentandone il potere essiccativo nei confronti del materiale e rendendo più efficace e rapido il processo.

L'impianto fotovoltaico realizzato nel 2023 risulta pronto all'operatività, in attesa dell'espletamento delle pratiche amministrative

L'approccio di GAIA alla sostenibilità ambientale si declina in una ricerca continua di efficienza per ridurre, per quanto tecnicamente possibile, i propri impatti.

In continuità con l'impegno già profuso negli anni precedenti, nel 2024 GAIA si è impegnata ad aumentare la permeazione di energia da fonte rinnovabile nel proprio mix energetico.

Il valore della produzione di elettricità del

motore di Cerro Tanaro si è attestato a circa 2.058 GJ, in linea con le prestazioni registrate l'anno precedente.

Nel 2024, GAIA ha effettuato molteplici interventi di manutenzione, tuttavia, la vetustà del motore installato in discarica e l'impoverimento della qualità del biogas, dovuto al progressivo esaurimento della discarica, hanno comportato guasti frequenti e prolungati,

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice

da parte degli enti coinvolti.

Presso il polo di trattamento rifiuti di Asti, nel 2024, sono state espletate tutte le pratiche autorizzative relative ai due impianti fotovoltaici installati nel 2023 sul tetto di alcuni dei capannoni industriali.

A partire da maggio ha preso servizio il primo impianto, da 193 kW, mentre a novembre ha iniziato la produzione il secondo, da 455 kW.

Nel 2024, inoltre, l'azienda ha portato avanti le attività di approvvigionamento del materiale e dei servizi che consentiranno, nel 2025,

di completare i progetti finanziati dal Bando PR Energia 2023, ovvero l'installazione di due impianti fotovoltaici della potenza cumulativa superiore ad 1 MW e l'integrazione di una macchina frigorifera ad assorbimento all'interno del processo di produzione di biometano.

Quest'ultima garantirà il raffreddamento del biogas, recuperando e convertendo il calore di scarto e consumando un ridottissimo quantitativo di energia elettrica, garantendo un netto risparmio di risorse energetiche rispetto alla macchina che andrà a sostituire.

Consumi energetici

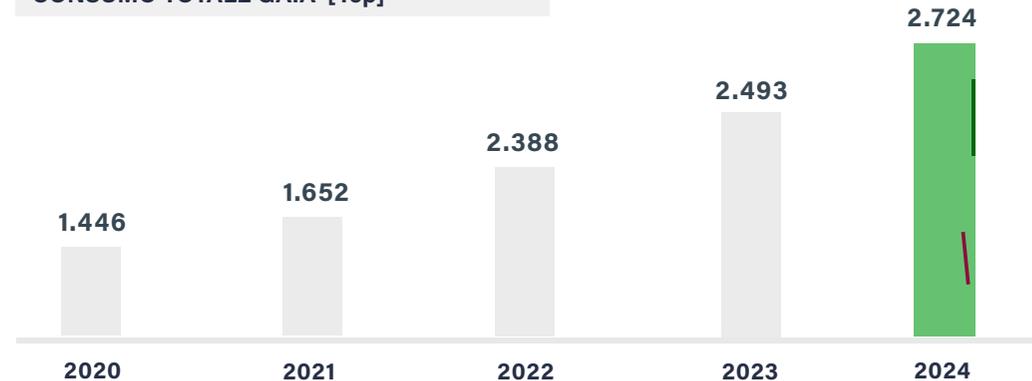


L'andamento complessivo dei consumi energetici di GAIA nel recente periodo presenta un netto e pronunciato aumento.

Fino al 2018 la tendenza è stata in crescita, costante ma contenuta, per poi subire una decrescita nel 2019, a causa della temporanea chiusura dell'impianto di San Damiano d'Asti.

Dall'anno successivo, invece, è iniziato un percorso di crescita costante, attualmente ancora in corso, che, insieme all'aumento della quantità dei rifiuti trattati e l'installazione di nuove linee all'avanguardia della tecnica, si è rivelato decisamente più netto rispetto allo storico.

CONSUMO TOTALE GAIA [Tep]



* Nota: In occasione della certificazione ISO 50001, nel 2024 sono state aggiornate le metodologie di calcolo e i fattori di conversione relativi ai consumi energetici globali, con conseguente variazione dei dati storici





I nostri partner

GAIA è presente nella principale organizzazione rappresentativa del sistema dei servizi locali di derivazione pubblica, Utilitalia, nata allo scopo di unire e rafforzare la rappresentanza nei settori energia, acqua e rifiuti.

L'azienda partecipa dinamicamente all'attività associativa e supporta la comunicazione istituzionale attraverso l'individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro.

Dal 2005 è socio ordinario del **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), di **Confservizi** (Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi

di pubblica utilità) e della **Fondazione Rubes Triva**, che ha tra i propri compiti istituzionali l'informazione, la formazione, l'assistenza, la consulenza e la promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

È membro di diversi consorzi, tra cui **Consorzio EnergiAsti**, nato allo scopo di coordinare l'attività delle imprese e migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza nell'acquisto di energia elettrica, **CONOE** (Consorzio Obbligatorio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Esausti), **COREPLA** (Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero

degli Imballaggi in Plastica), **COMIECO** (Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) e **POLIECO** (Consorzio per il ritiro dei beni a base di polietilene). Dal 2010 GAIA aderisce a Fonservizi, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, istituito tra **Confservizi** (Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, UTILITALIA) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori **CGIL, CISL, UIL**, che finanzia e promuove i piani formativi proposti dalle aziende.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice





Progetti e collaborazioni



Programma regionale FESR

Nel 2023 la Regione Piemonte ha emesso il Programma Regionale FESR per il periodo di programmazione 2021-2027, articolato su cinque Priorità e finalizzato a sostenere il sistema piemontese nell'affrontare le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva.

GAIA ha partecipato al bando di finanziamento, specifica-

mente alla **Priorità II – Transizione Ecologica e Resilienza**, candidandosi per le due Azioni relative all'efficiamento energetico ed alla promozione delle energie rinnovabili nelle imprese.

Dopo aver sottoposto i propri impianti maggiormente energivori ad una dettagliata diagnosi, i tecnici di GAIA hanno evidenziato l'opportunità di incrementare il tasso di recupero termico dal flusso dei fumi del cogeneratore in servizio presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti nonché hanno verificato l'adeguatezza delle coperture dei capannoni industriali per la posa di nuovi impianti fotovoltaici sia a San Damiano d'Asti che presso il polo trattamento rifiuti di Asti. La domanda di finanziamento presentata dall'azienda è stata pienamente approvata dalla commissione di tecnici incaricati dall'ente valutatore ed erogatore e, a inizio dicembre 2023, GAIA ha ottenuto l'approvazione e l'erogazione del finanziamento, per un totale di circa 2.800.000 €.

Nel corso del 2024, sono state completate le attività di progettazione esecutiva e sono state indette le gare di approvvisionamento degli impianti fotovoltaici e della macchina frigorifera ad assorbimento, oggetto del bando.

Nel 2025 verranno quindi completati i lavori di realizzazione e chiusi i progetti, che consentiranno a GAIA di ridurre sensibilmente la propria impronta di carbonio, recuperando ogni anno fino a 1.750 MWh di energia termica, equivalenti alla mancata emissione di circa 120 t di anidride carbonica, e producendo oltre 1.200 MWh di energia elettrica da fotovoltaico.

Programma di riforestazione

A partire dal 2020 GAIA ha stipulato un contratto per il servizio di manutenzione e gestione dei toner con la ditta BERG PHI Srl che, tramite la partnership con la società americana **PRINT RELEAF**, ha consentito all'azienda di partecipare ad un progetto di riforestazione a livello globale.

Sulla base di questo contratto, GAIA quindi ha potuto favorire la messa a dimora di 4 alberi a Torcè, in Francia, sia nel 2023 che nel 2024, compensando l'equivalentemente di 66.664 fogli di carta standard consumati totali.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Consumi e riutilizzo dell'acqua

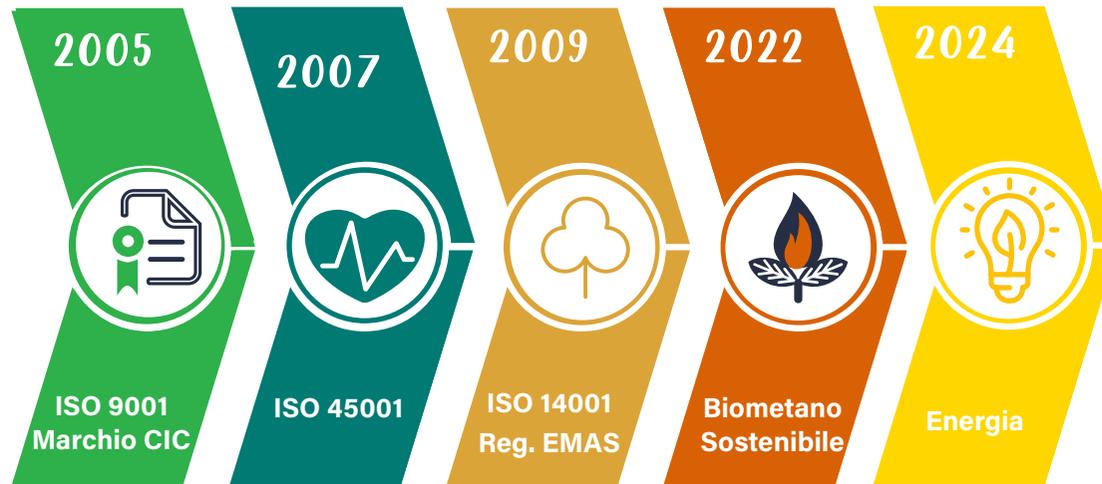
Produzione e consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela dell'ambiente

Appendice



Le certificazioni

A partire dal 2005, GAIA ha delineato un solido percorso di sostenibilità e di sviluppo responsabile basato sul miglioramento continuo delle performance, certificandosi agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e aderendo al Regolamento EMAS.

Nel 2025 l'azienda ha ulteriormente integrato il proprio sistema di gestione, certificandosi secondo lo standard internazionale ISO 50001 per la gestione degli aspetti energetici.

Il sistema di gestione di GAIA, **integrato per qualità, ambiente, salute e sicurezza ed energia** rappresenta l'insieme di risorse, responsabilità e procedure di lavoro necessarie per l'attuazione della politica aziendale. Oltre alle certificazioni di sistema, dal 2005 il compost pro-

dotto da GAIA ha ottenuto il marchio di qualità del **Consorzio Italiano Compostatori**, mentre nel 2022 l'azienda ha ottenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019.

Qualità

La certificazione ISO 9001 consente a GAIA di dimostrare la propria capacità di fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti dei propri clienti, nonché alle normative cogenti applicabili. Adottando un sistema di gestione qualità, l'azienda è in grado di diffe-

renziarsi dalla concorrenza non qualificata e accrescere la propria visibilità e competitività, assicurando un maggiore orientamento verso il risultato finale e una maggiore attenzione al cliente.

Salute e sicurezza

Da sempre GAIA è attenta alla salute e sicurezza dei propri lavoratori ed è per questo che, nel 2007, ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 che, nel 2019, è stata sostituita dalla ISO 45001. L'adozione di questa certificazione ha rappresentato un importante

supporto nella valutazione, prevenzione e riduzione dei rischi connessi alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa, favorendo la tutela dei lavoratori in merito a rischi e pericoli.





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Consumi e riutilizzo
dell'acqua

Produzione e
consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela
dell'ambiente

Appendice



Ambiente

Con la certificazione ISO 14001, GAIA ha predisposto un efficace sistema di gestione ambientale, che la supporta nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, efficienza e miglioramento delle performance ambientali al fine di prevenire impatti negativi e al contempo perseguire produttività e conformità normativa.

Nella prospettiva di implementare il proprio sistema di gestione ambientale, nel 2009 l'azienda ha aderito al sistema comunitario di ecogestione e audit (Regolamento (CE) n. 1221/2009 – EMAS), un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare

e migliorare la propria efficienza ambientale.

In conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, GAIA redige e aggiorna annualmente la Dichiarazione Ambientale, con cui descrive in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie attività, la politica ambientale, gli aspetti ambientali significativi e i dati inerenti ad essi, gli obiettivi, i target e le sue prestazioni ambientali.

Si tratta quindi di un documento descrittivo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ambientali prefissati, indicativo del modo e dei programmi con i quali l'organizzazione stessa intende procedere nel miglioramento progressivo delle performance.

Energia

In un mondo sempre più orientato alla sostenibilità e all'efficienza, la gestione dell'energia riveste un ruolo fondamentale: è in quest'ottica che, nel 2024, GAIA ha completato il percorso per certificarsi ISO 50001.

Infatti, un sistema di gestione dell'energia consente all'azienda di adottare un approccio sistematico per ottimizzare le proprie prestazioni energetiche, mantenere la conformità normativa, ridurre i consumi e aumentare la propria competitività.





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Consumi e riutilizzo
dell'acqua

Produzione e
consumi di energia

I nostri partner

Le certificazioni di GAIA

La tutela
dell'ambiente

Appendice



Sostenibilità del biometano

La certificazione di sostenibilità del biometano è regolamentata a livello nazionale dallo Schema Nazionale di Certificazione della Sostenibilità dei Biocarburanti e Bioliquidi, istituito con il Decreto Interministeriale 14 novembre 2019, e viene rilasciata da organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA.

La certificazione può essere richiesta da tutti gli operatori economici della filiera del biometano, dai produttori di materia prima agli

Marchio CIC

Il Marchio "Compost di Qualità CIC" è un programma volontario di verifica della qualità del compost, creato dal Consorzio Italiano Compostatori con l'obiettivo di garantire la qualità lungo tutta la filiera di produzione del compost e assicurare agli utilizzatori finali una maggiore garanzia di trasparenza.

Il Marchio prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche, grazie a cui GAIA può garantire la verifica di rigorosi standard analitici (DLgs. n. 75/2010), i valori agronomici e l'adeguata purezza da possibili inquinanti (es. plastiche, inerti...).

Il Marchio, quindi, rappresenta uno strumento utile sia ai produttori, che possono monitorare e migliorare la qualità del sistema di gestione e del prodotto, sia ai potenziali utilizzatori, per poter riconoscere sul mercato i fertilizzanti che soddisfano standard qualitativi costantemente verificati.

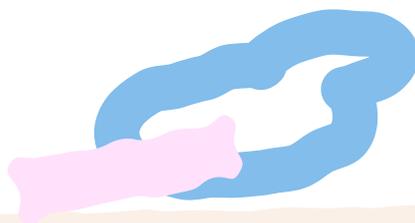
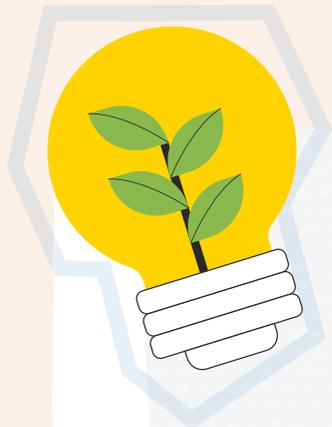
impianti di produzione, fino ai distributori e ai consumatori finali; è uno strumento importante per promuovere la produzione e l'utilizzo di biometano da fonti sostenibili, contribuendo così alla decarbonizzazione dei trasporti e alla tutela dell'ambiente.

Il biometano prodotto da GAIA nell'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti, ha ottenuto la certificazione nel mese di ottobre 2022.



Goal 3:

Tutela dell'ambiente





Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

Il modello di business di GAIA è focalizzato sullo sviluppo sostenibile, declinato non solo nell'utilizzo razionale delle risorse ma anche nella tutela della qualità dell'ambiente.

Le norme italiane in materia ambientale, in particolare il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rappresentano il contesto all'interno del quale devono essere realizzati e gestiti impianti, attività e processi. Esse prevedono l'integrazione degli aspetti ambientali nello sviluppo di piani e programmi, con l'obiettivo di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

Attraverso la valutazione di impatto ambientale, vengono identificati e stimati preventivamente gli effetti che specifiche attività possono determinare sull'ambiente, individuando misure finalizzate a prevenire, eliminare o minimizzare gli impatti negativi.

Inoltre, seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito del Green Deal, il piano di riforme economiche e sociali promosso dall'Unione Europea nel 2019, l'azienda intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

TARGET DI RIFERIMENTO

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo

ATTIVITA' DI GAIA

- Rendicontazione emissioni ad effetto serra, seguendo il GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)
- Monitoraggio delle emissioni odorigene e diffuse
- Monitoraggio della qualità dell'aria
- Monitoraggio delle acque sotterranee



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti:
piani di monitoraggio

Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice





Riduzione impatti: piani di monitoraggio

In linea con il quadro appena delineato, gli impianti di GAIA devono rispettare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e smi, nonché le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Asti.

In particolare, per il polo trattamento rifiuti di Asti, l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti e la discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro, **la Provincia ha rilasciato un Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**, che costituisce il titolo autorizzativo di cui necessitano le aziende che operano nel settore ambientale per uniformarsi ai principi di prevenzione integrata dell'inquinamento "Integrated Pollution Prevention and Control" (IPPC) dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996.

In considerazione della tipologia di attività e sotto la costante supervisione degli Enti di controllo (ARPA, NOE, ...), **GAIA attua i Piani di Monitoraggio e Controllo previsti dalle Autorizzazioni degli impianti e dalle normative vigenti** che, a titolo esemplificativo, prescrivono analisi e verifiche periodiche sulle seguenti matrici ambientali:

- acque sotterranee, superficiali, di ruscellamento e di drenaggio;
- percolato;
- emissioni convogliate e diffuse, in particolare biofiltri, emissioni da motore e cogeneratore, biogas;
- rumore, inteso come clima acustico;
- paesaggio, flora e fauna;
- topografia (in riferimento alla discarica)

I monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA sono seguiti dall'Ufficio Monitoraggi, che, oltre alla misura e alle analisi di campo, esegue anche le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni degli impianti, che includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline meteo;
- controllo e taratura di tutti gli strumenti di misura utilizzati da GAIA, incluse le pesi e le centraline meteorologiche;
- proposte tecniche da sottoporre agli Enti in merito a implementazioni e/o variazioni dei Piani di Monitoraggio e Controllo.



Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice





Emissioni GHG

Per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello aziendale, considerando quindi le attività dirette e indirette dell'intera organizzazione, è stato adottato il **GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)**.

Questo protocollo si focalizza esclusivamente sulle emissioni dei gas ad effetto serra (esprese in termini di tonnellate di CO₂ equivalente), legate ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso gli impianti e la sede.

- Nota metodologica
- Uno sviluppo sostenibile
- La sfida dell'economia circolare
- La tutela dell'ambiente
- Riduzione impatti: piani di monitoraggio
- Emissioni GHG**
- Altre Emissioni
- Tutela della biodiversità
- Emergenze e reclami
- Appendice

SCOPE	EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA
Scope 1 Emissioni dirette	Emissioni dovute alla produzione di energia termica per il riscaldamento Emissioni dovute alla combustione di biogas (motore, torce) e gas naturale, legate alla produzione di energia elettrica Emissioni dovute alla combustione di gasolio per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in contro proprio) Emissioni dovute al processo di compostaggio Emissioni fuggitive dalle discariche Emissioni dovute al processo di upgrading (off-gas)
Scope 2 Emissioni indirette	Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale
Scope 3 Altre emissioni indirette	Stima delle emissioni dovute al traffico indotto dall'attività degli impianti e dei centri di raccolta Stima delle emissioni dovute allo spostamento casa-lavoro dei dipendenti e all'attività di smart working

Nel 2024 lo SCOPE 1 ha comportato il 91% delle emissioni di gas climalteranti complessive di GAIA, lo SCOPE 2 ha contribuito per l'8% mentre lo SCOPE 3 per il residuo 1%.

Le emissioni totali di CO₂ sono incrementate del 3% rispetto all'anno precedente: dei tre contributi che concorrono alla valorizzazione complessiva delle emissioni, gli SCOPE 1 e 2 hanno subito lievi variazioni

(+2,6% e +6,7%) mentre lo SCOPE 3 ha subito la variazione più sensibile (+32,7%); tale variazione non è da imputarsi ad un peggioramento della prestazione dell'azienda, ma all'ampliamento dell'ambito di calcolo dello SCOPE 3.

Dal 2024, infatti, la valorizzazione della CO₂ totale è stata implementata con il calcolo delle emissioni associate allo spostamento casa-lavo-





ro dei dipendenti e di quelle associate allo “smartworking”. Per giungere a tale valutazione, il **Mobility Manager di GAIA** ha raccolto le informazioni relative alla mobilità dei dipendenti, analizzando **la tipologia di mezzo di trasporto, la modalità di viaggio** (in autonomia / car sharing) e **la gestione della settimana lavorativa** (numero di giorni lavorati in presenza / da casa). Al termine del calcolo, i risultati ottenuti sono stati integrati nel calcolo relativo allo **SCOPE 3** e si configurano quindi come un elemento di novità rispetto al passato.

Riguardo allo **SCOPE 1** sono perdurate le condizioni di ridotto funzionamento del motore a biogas di Cerro Tanaro e, pertanto, si è riscontrata una diminuzione delle sue emissioni ed un aumento di quelle relative alla torcia.

Invece le emissioni dovute all’operatività del cogeneratore a gas naturale di San Damiano d’Asti, sono rimaste in linea al 2023.

Le emissioni dirette associate al processo di compostaggio invece sono calate, a causa del minor quantitativo di rifiuti sottoposto a trattamento. Infine, la portata di off-gas del processo di upgrading del biometano è rimasta in linea con i dati dell’anno precedente.

Il limitato incremento delle emissioni di CO₂ associate allo SCOPE 1 è, quindi, quasi integralmente da ricondurre all’aumento delle emissioni diffuse dalla discarica di Cerro Tanaro per l’incremento della coltivazione delle vasche. Relativamente allo **SCOPE 2**, l’incremento delle emissioni è integralmente da ricondursi al maggior consumo di energia elettrica da rete nazionale rispetto all’anno precedente.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice

EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA



SCOPE 1 - Emissioni dirette

CO₂eq RISCALDAMENTO [ton]

CO₂eq MOTORE E COGENERATORE [ton]

CO₂eq AUTOTRAZIONE [ton]

CO₂eq FUGGITIVE CT [ton]

CO₂eq TORCE [ton]

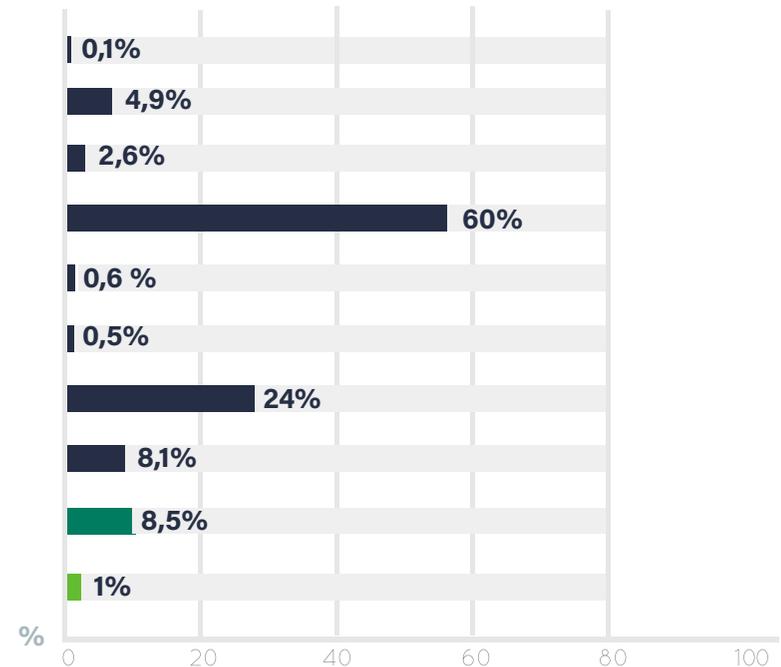
CO₂eq FUGGITIVE VM [ton]

CO₂eq SD [ton]

CO₂eq OFF-GAS SD [ton]

SCOPE 2 - Indirette elettricità

SCOPE 3 - altre





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

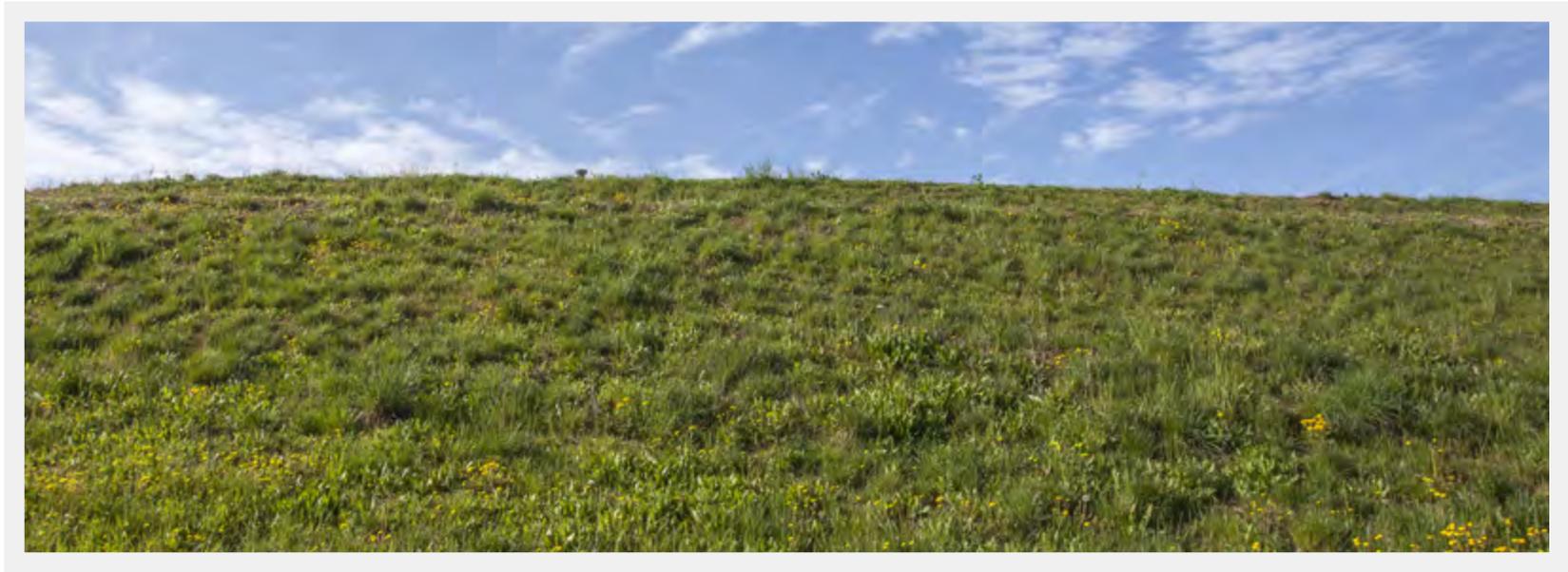
Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice



Intensità di emissioni gas serra

Il grafico riporta l'andamento nel triennio di rendicontazione delle emissioni dirette ed indirette di GHG, ovvero di gas serra. Esse non sono tanto legate alla combustione (per riscaldamento o autotrazione) di combustibili fossili, quanto più legate ai processi di gestione dei rifiuti (compostaggio e discarica).

Nel 2024, a causa dell'incremento delle emissioni dirette e indirette di GHG, l'indicatore specifico è aumentato.

TONNELLATE CO₂ EQUIVALENTE EMESSA / IMPIANTO SPECIFICA (t CO₂ / t RIFIUTI)



*il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti





Emissioni odorigene

Il tema degli odori è da sempre uno degli aspetti ambientali più significativi degli impianti di GAIA: **le emissioni dei biofiltri sono sotto costante controllo** e oggetto di numerosi interventi manutentivi.

Negli ultimi anni, **non si sono riscontrate criticità nel funzionamento dei biofiltri** presso nessuno dei siti di GAIA.

Durante il 2024, **le analisi effettuate non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti** riportati dalle rispettive autorizzazioni e i piani di monitoraggio sono stati condotti, con la supervisione degli enti di controllo, senza evidenziare scostamenti da quanto prescritto. Questo è stato possibile grazie alle **attività di controllo dell'efficienza** dei biofiltri e dei processi, che consentono di ottenere elevati standard di prestazione, nonché misurazioni precise ed affidabili.

A questo proposito, dal momento che, con i controlli mensili di Novembre 2023 dello stato di compattazione del letto biofiltrante dei presidi del Polo di Asti, si è iniziato ad evidenziare un calo strutturale da bordo vasca eccessivo, si è provveduto ad organizzare un'attività di rabbocco del materiale, eseguita a Gennaio 2024. Parimenti, un calo strutturale ulteriore si è evidenziato nei controlli di Dicembre 2024 e, con le stesse modalità, è stato eseguito un ulteriore rabbocco a Gennaio. Facciamo presente che, in entrambi i casi, nessun altro parametro funzionale si è mostrato anomalo.

Parimenti, per l'Impianto di San Damiano, nel mese di Febbraio 2024 è stato completamente sostituito il materiale biofiltrante del biofiltro E2.

Altre emissioni

I punti di emissione che GAIA deve monitorare non si limitano solo ai biofiltri, ma comprendono anche un motore presso la Discarica di Cerro Tanaro, un cogeneratore all'Impianto di San Damiano d'Asti ed un filtro a maniche presso il Polo di Asti, quest'ultimo a servizio della linea di selezione degli imballaggi in plastica.

Nel 2024 le analisi sul filtro a maniche del Polo di Asti sono state effettuate



senza alcun scostamento rispetto a quanto indicato sui piani di monitoraggio e non hanno fatto emergere alcun superamento dei limiti autorizzativi.

Per quanto riguarda il motore della Discarica, purtroppo, nemmeno il motore a noleggio installato a Settembre 2023 ha funzionato in maniera appropriata e continuativa e a Giugno 2024, in accordo con gli Enti, dopo molte prove che naufragavano nell'impossibilità di svolgere le analisi di attivazione cau-

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice





sa guasti e disfunzioni, si è deciso di dismetterlo definitivamente. Una nuova centrale termica sarà messa in funzione entro la fine del 2025.

Infine, il cogeneratore a gas naturale presso l'impianto di San Damiano è stato oggetto di nuova DD n. 2577/2024, emessa dalla Provincia di Asti a seguito di alcune attività condotte all'inizio del 2024, che ripercorriamo qui brevemente.

A seguito dei controlli effettuati da ARPA il 21/09/2023, da cui era emersa la violazione per superamento del limite prescritto del parametro

NOx, conclusasi in data 18/12/2023 con ammenda e in seguito alla presa d'atto, da parte dei tecnici ARPA, dell'eliminazione della violazione nei tempi prescritti, la Provincia di Asti, con DD n. 281 del 5.02.2024, aveva diffidato GAIA a fornire chiarimenti sulla variazione di portata.

Espletate le pratiche e forniti i chiarimenti richiesti, la Provincia di Asti ha avviato il procedimento amministrativo di cui all'art. 11 comma 7 del D.Lgs 115/08 per l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo in essere con contestuale revisione

dei limiti emissivi del cogeneratore ai sensi della normativa vigente, conclusosi con D.D. n. 2577 del 02/10/2024 di aggiornamento del PMC.

Per quanto riguarda gli aspetti legati agli F-GAS (impianti di condizionamento) e a quelli lesivi dell'ozono, GAIA ha adottato una procedura di controllo dedicata e sottopone a revisione annuale tutte le apparecchiature, con particolare riferimento a quelle per le quali è prevista la verifica delle perdite.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti:
piani di monitoraggio

Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice

Tutela della biodiversità

La Convenzione ONU sulla Diversità Biologica definisce la biodiversità come la varietà e la variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono. Proteggere e conservare la biodiversità, a fronte del continuo degrado degli habitat naturali e delle minacce che gravano su alcune specie, è uno degli aspetti principali della politica ambientale dell'UE e, di conseguenza, anche di GAIA. In quest'ottica il principale strumento predisposto a livello comunitario è "Natura 2000", una rete ecologica diffusa su tutto il territorio europeo, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Gli impianti di GAIA non sono localizzati in

corrispondenza o in prossimità di aree protette o siti facenti parte della rete "Natura 2000" nazionale.

D'altra parte, però, un impianto come la discarica di Cerro Tanaro, interferisce indubbiamente sulla biodiversità dell'area sulla quale va ad insistere: qualsiasi opera estranea ad un ambiente, una volta inserita all'interno di esso ne modifica gli equilibri delle matrici ambientali. Essa può quindi sia diminuire la biodiversità di un luogo, sia rimodellarla, ad esempio attirando specie non presenti originariamente ma che ben si adattano al nuovo modello di habitat.

La destinazione finale dell'area interessata dalla discarica sarà di tipo naturalistico, con la formazione di un ecosistema costituito da bosco naturaliforme formato da latifoglie me-

soxerofile tipiche appartenenti ai querceti del piano collinare per una rinaturazione completa dell'area che comporta essenzialmente due vincoli, ovvero la necessità di:

- ricreare delle condizioni ecologiche locali definite e stabili entro cui l'attività biologica possa esplicarsi;
- ricorrere a specie vegetali per lo più autoctone.

È un obiettivo ambizioso, che richiede una buona conoscenza dell'area e delle relazioni ecologiche presenti, nonché tempi medio-lunghi di attuazione.

Nel 2024 non sono state condotte indagini di specie faunistiche e botaniche, e neppure l'osservazione dell'attecchimento della vegetazione piantumata in passato, in quanto que-





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti:
piani di monitoraggio

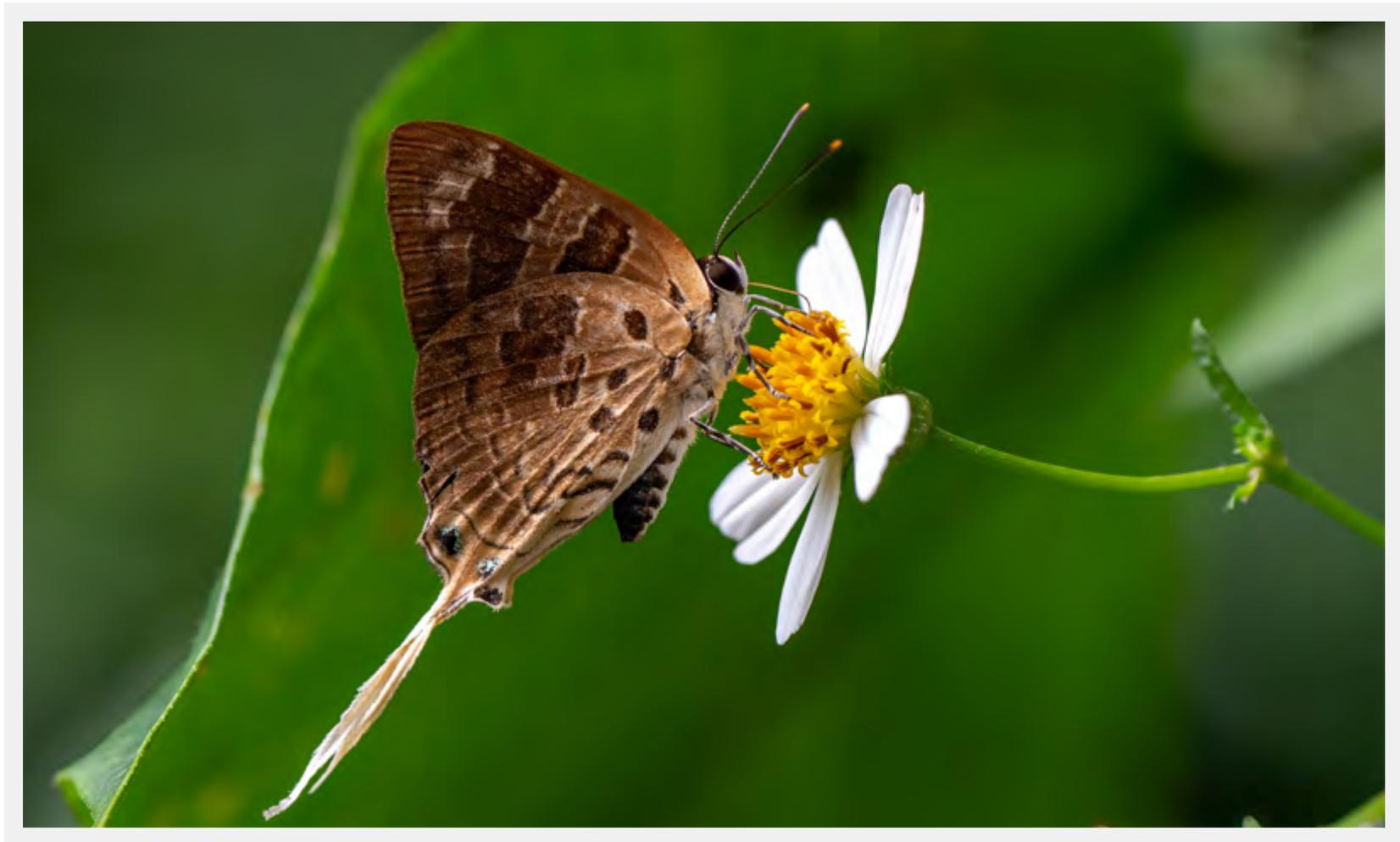
Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

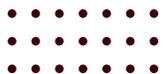
Appendice



ste componenti sono state oggetto di monitoraggio nel biennio 2022-2023, come da prescrizioni legate all'avanzamento della coltivazione delle vasche della discarica.

Viceversa, nel 2024, in sede di Conferenze dei Servizi e delle riunioni tecniche con gli Enti sul progetto di ampliamento della discarica, **sono state poste le basi per i controlli da effettuarsi nel quinquennio successivo, 2025-2030**, inserendo nuovi dettagli alle componenti già poste sotto osservazione, come ad esempio focus particolari sul-

lo stato di diffusione della Robinia pseudoacacia, Solidago gigantea, Ambrosia artemisiifolia ed in generale le specie invasive così come definito dalla normativa regionale. Inoltre, nelle indagini si terrà conto in maniera adeguata di alcune specie avifaunistiche significative incluse negli allegati della Direttiva Uccelli: l'Allodola, l'Averla piccola e l'Ortolano e, vista l'importanza delle azioni volte alla conservazione o al ripristino degli habitat in cui queste specie nidificano e abitano, sono previste il ripristino di ambienti cespugliati in ampi prati stabili.





Emergenze ambientali

In occasione della campagna di analisi di agosto 2024 sul piezometro PZ5 dell'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti è stato registrato un superamento della Concentrazione Soglia di Contaminazione prevista dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, assolutamente non in linea con la tendenza storica.

Non appena ricevuti i risultati delle analisi, i tecnici di GAIA si sono attivati immediatamente per indagare la natura di questa anomalia, la sua origine ed evoluzione, al fine di poter elaborare un opportuno piano di gestione.

È stata quindi valutata la situazione degli stoccaggi interni ed esterni al capannone, della pavimentazione delle aree di manovra e dei serbatoi di raccolta. Inoltre, è stato effettuato un intervento di pulizia

straordinario mediante spazzatrice meccanizzata sia delle aree esterne, che delle aree di manovra interne al capannone, e una cautelativa pulizia dei tombini della rete delle acque grigie nella zona potenzialmente critica per il PZ5.

Contestualmente, è stata aumentata la cadenza delle analisi di controllo sia sul piezometro PZ5 che sul piezometro PZ7, identificato come il Punto di Conformità (POC), che consente di evidenziare l'eventuale migrazione del plume di contaminazione all'esterno del sito di GAIA. In quest'ultimo piezometro non sono stati riscontrati valori anomali mentre nel PZ5 il valore dei nitriti è rientrato sotto i limiti imposti dalla normativa a dicembre 2024.

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

Emissioni GHG

Altre Emissioni

Tutela della biodiversità

Emergenze e reclami

Appendice



Reclami degli stakeholder

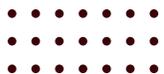
Per ciascun aspetto materiale, GAIA ha attivato una procedura per raccogliere le osservazioni, le segnalazioni ed i reclami delle parti interessate. Nel triennio in esame, le segnalazioni hanno riguardato sia le emissioni odorigene degli impianti, che sono state causa di molestie olfattive percepite da cittadini residenti nelle aree limitrofe, sia il servizio di raccolta effettuato presso le nostre ecostazioni.

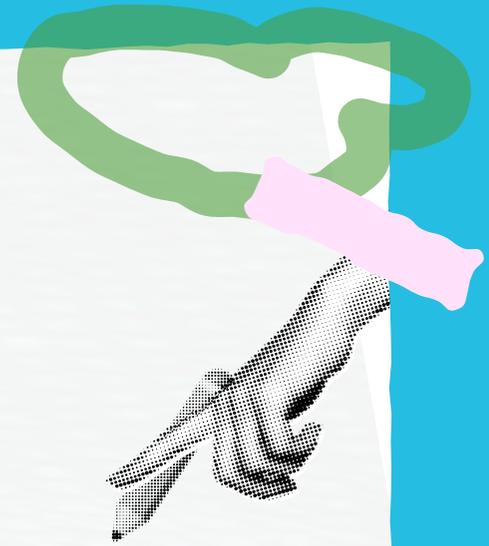
NUMERO DI RECLAMI 2022-2024



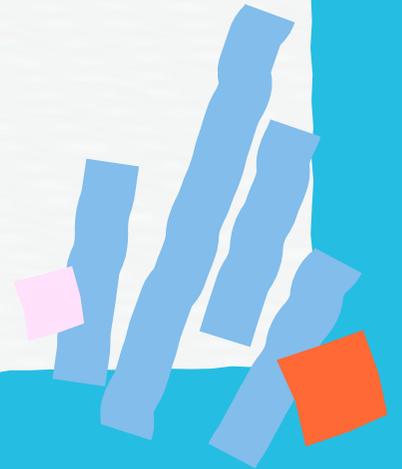
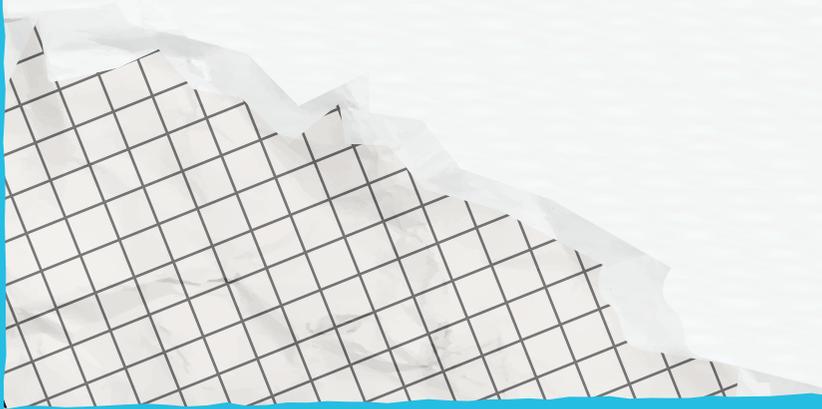
Tutti i reclami pervenuti sono stati prontamente gestiti dal personale di GAIA.

In particolare, nel 2024 è stato ricevuto un solo reclamo, avanzato da un utente delle ecostazioni, in seguito al mancato ritiro del materiale conferito, correttamente gestito dall'operatore.





Appendice





GRI content

Dichiarazione d'uso: G.A.I.A. SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, con riferimento agli Standard GRI / Utilizzo GRI 1: GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021

Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

GRI Content

Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità

Glossario

Dati in dettaglio

STANDARD GRI

INFORMATIVA

UBICAZIONE

GRI 2: Informativa Generale 2021

- 2-1 Dettagli organizzativi
- 2-2 Entità incluse nel reporting della sostenibilità dell'organizzazione
- 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti
- 2-4 Correzione delle informazioni
- 2-5 Assicurazione esterna (Assurance)
- 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali
- 2-7 Dipendenti
- 2-9 Struttura e composizione di governance
- 2-10 Nomina e selezione dell'organismo di governance più alto
- 2-11 Presidente del più alto organo di governance
- 2-12 Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti
- 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti
- 2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione della sostenibilità
- 2-15 Conflitti di interesse
- 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
- 2-23 Impegni in termini di policy
- 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy
- 2-25 Processi per eliminare gli impatti negativi
- 2-26 Meccanismi per cercare consigli e sollevare preoccupazioni
- 2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti
- 2-28 Associazioni di appartenenza
- 2-29 Approccio al coinvolgimento delle parti interessate
- 2-30 Contratti collettivi

- Pag. 20
- Pag. 20
- Pag. 04
- Pag. 37, 50, 64, 75-76
- n.d.
- Pagg. 37-49
- Pagg. 24-25, 76
- Pag. 20
- Sito web / "Società trasparente"
- Pagg. 3, 73
- Pag. 21
- Pag. 21
- Pag. 68
- Pag. 67
- Pagg. 22
- Pag. 54
- Pagg. 5-8
- Pag. 32

GRI 3: Temi materiali 2021

- 3-1 Processo per determinare i temi materiali
- 3-2 Elenco dei temi materiali
- 3-3 Gestione dei temi materiali

- Pagg. 9-10
- Pagg. 9-10
- Pagg. 9-10





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

GRI Content

Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità

Glossario

Dati in dettaglio

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pagg. 17
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pagg. 37-49
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo di energia 302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Pagg. 53, 75 Pag. 75 Pag. 52-53 Pag. 52-53
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti relativi allo scarico dell'acqua 303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico idrico 303-5 Consumo idrico	Pagg. 50-51 Pag. 50 Pag. 50 Pag. 51 Pag. 50
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette 304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Pagg. 61, 66-67 Pagg. 66-67
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni GHG dirette (scope 1) 305-2 Emissioni indirette energetiche (scope 2) GHG 305-3 Altre emissioni indirette (scope 3) GHG 305-4 Intensità delle emissioni di GHG 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG 305-6 Emissioni di sostanze che riducono l'ozono (ODS)	Pagg. 62-63, 76 Pagg. 62-63, 76 Pagg. 62-63, 76 Pagg. 64, 76 Pagg. 62-64 Pag. 65
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti 306-2 Gestione di significativi impatti relativi ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati 306-4 Rifiuti deviati dallo smaltimento 306-5 Rifiuti diretti allo smaltimento	Pagg. 37-49 Pagg. 37-49 Pagg. 37-49, 75 Pagg. 37-49, 75 Pagg. 37-49, 75





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

GRI Content

Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità

Glossario

Dati in dettaglio

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuovi assunti di dipendenti e turnover dei dipendenti	Pagg. 25, 76
	401-2 Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	n.d.
	401-3 Congedo parentale	Pag. 31
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi di preavviso minimo relativo alle modifiche operative	Pagg. 27
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Pagg. 26-28
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine sugli incidenti	Pagg. 26-28
	403-3 Servizi per la salute professionale	Pag. 28
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro	Pag. 27
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro	Pag. 33
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 32
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Pag. 26
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 27-28
	403-10 Malattie professionali	Pag. 27-28
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione		Pag. 33
405-1 Diversità di organi di governance e dipendenti		Pagg. 20-21, 29-30
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto tra stipendio di base e remunerazione delle donne e uomini	Pag. 32
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	Pagg. 41, 46-47
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pagg. 41, 46-47
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura del prodotto e del servizio	Pagg. 41, 46
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Pagg. 41, 46





Nota metodologica

Uno sviluppo sostenibile

La sfida dell'economia circolare

La tutela dell'ambiente

Appendice

GRI Content

Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità

Glossario

Dati in dettaglio

POLITICA QUALITA', AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, ENERGIA E SOSTENIBILITA'



GAIA SpA, società che gestisce rifiuti urbani e speciali, si impegna a mantenere attivo e aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009, Reg. (UE) 2018/2026 e s.m.i.), la salute e la sicurezza (ISO 45001) e l'energia (ISO 50001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il costante miglioramento delle prestazioni, in un'ottica di sostenibilità.

Seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito Green Deal europeo, GAIA SpA intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali: la **mitigazione** e l'**adattamento ai cambiamenti climatici** e la **decarbonizzazione dei processi produttivi**, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la **transizione verso un'economia circolare**, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della **biodiversità** e degli **ecosistemi**.

GAIA SpA ha impostato i propri processi aziendali, identificando rischi e opportunità connessi alle prestazioni e tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, sulla sostenibilità e sulle performance ambientali e sociali, aggiornando periodicamente tale valutazione.

GAIA SpA promuove **attivamente** la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, per la prevenzione di lesioni e malattie professionali, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutto il personale; al tempo stesso pone al centro delle sue azioni l'eticità nelle attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

Inoltre, GAIA SpA si impegna a migliorare l'**efficienza energetica** dei propri impianti e processi e a incentivare la generazione energetica da fonti rinnovabili, garantendo così un vantaggio sia ambientale che economico.

GAIA SpA ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali, ambientali ed energetiche costituisca un fondamentale impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio su cui opera. In secondo luogo, tali condizioni sono il presupposto per l'efficienza del processo produttivo e la competitività dell'Azienda sul mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale. In quest'ottica gli impianti realizzano operazioni di recupero **End of Waste**, in particolare carta, compost e biometano, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare.

GAIA SpA, al fine di raggiungere gli obiettivi globali di sostenibilità ambientale, energetica, sociale ed economica contribuisce alla diffusione di un modello di economia circolare, individuando soluzioni tecnologiche innovative e ricercando un efficientamento delle proprie prestazioni. Nello specifico, in fase di progettazione di nuove linee industriali e macchinari, nonché nel processo di approvvigionamento, GAIA SpA si impegna a tenere in considerazione l'impatto sugli usi significativi dell'energia e sulle opportunità di miglioramento della prestazione energetica aziendale, inserendo, ove possibile, nei capitolati di appalto specifici indicatori di performance.

Nel prossimo futuro GAIA SpA si propone di incentivare ulteriormente lo sviluppo delle proprie attività, per massimizzare il recupero di materia e di energia, attraverso le seguenti azioni:

- **ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali**, mediante il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro curandone l'inserimento paesaggistico, nonché l'ampliamento della rete di aspirazione e trattamento del biogas;
- **integrazione del nuovo Sistema di Gestione dell'Energia nel SGI**, al fine di rendere pienamente controllabili tutti i processi di approvvigionamento, produzione, distribuzione e consumo dei vettori energetici;
- **installazione** di nuovi impianti fotovoltaici sulle coperture dei capannoni industriali preesistenti o attualmente in costruzione;
- **riduzione del fabbisogno di energia termica di processo** tramite il recupero del flusso termico di scarto del cogeneratore e il suo reindirizzamento verso i digesteri anaerobici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da indicatori numerici definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso del Riesame annuale del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale).

Questa Politica è periodicamente riesaminata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. GAIA SpA si propone di **consultare e far partecipare attivamente i lavoratori** e i loro rappresentanti nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del SGI.

Inoltre, l'azienda si impegna al mantenimento della conformità legislativa, nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni, che integrano anche gli aspetti relativi alla responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio **Codice Etico** siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

L'Amministratore Delegato
Ing. Flaviano Fracaro
REV. 10 DEL 14/05/2024



Glossario

BdS: Bilancio di Sostenibilità

CdA: Consiglio di Amministrazione

CIAL: Consorzio imballaggi alluminio

CIC: Consorzio Italiano Compostatori

COREPLA: Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica

COMIECO: Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Confservizi: Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità

CSR: Corporate Social Responsibility

CT: Discarica per rifiuti non pericolosi di GAIA a Cerro Tanaro

EC: Ecostazione, ovvero centro di raccolta

FASDA: Fondo di Assistenza Sanitaria per i Dipendenti dei Servizi Ambientali

FORSU: Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano

GAIA SpA: Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA

GHG: Green House Gases

GRI: Global Reporting Initiative

MOG: Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

MPS: Materie Prime Secondarie (per GAIA: carta/cartone)

OdV: Organismo di Vigilanza

RICREA: Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio

SD: Impianto di compostaggio in San Damiano d'Asti

SGI: Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

SSL: Salute e sicurezza sul lavoro
VM: Discarica esaurita di Vallemarina

VT: Polo trattamento rifiuti di Asti

Utilitalia: Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, nasce dalla fusione di Federutility (servizi energetici e idrici) e di Federambiente (servizi ambientali)





ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI
IREN Ambiente SpA	45,00%	FERRERE	0,31%	AZZANO	0,12%	FRINCO	0,08%
ASTI	23,86%	ANTIGNANO	0,24%	BRUNO	0,12%	MONASTERO BORMIDA	0,08%
CANELLI	2,47%	CAMERANO CASASCO	0,24%	CAPRIGLIO	0,12%	PIEA	0,08%
NIZZA MONFERRATO	2,35%	CANTARANA	0,24%	CASTELLERO	0,12%	PIOVA' MASSAIA	0,08%
SAN DAMIANO	1,88%	CASORZO	0,24%	CELLE ENOMONDO	0,12%	ROBELLA	0,08%
COSTIGLIOLE	1,41%	CASTELL'ALFERO	0,24%	CINAGLIO	0,12%	ROCCAVERANO	0,08%
VILLANOVA	1,18%	CASTELNUOVO CALCEA	0,24%	COAZZOLO	0,12%	SETTIME	0,08%
CASTAGNOLE LANZE	0,94%	CERRO TANARO	0,24%	CORSIONE	0,12%	TONCO	0,08%
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,82%	DUSINO SAN MICHELE	0,24%	CORTANDONE	0,12%	VESIME	0,04%
VILLAFRANCA	0,71%	FONTANILE	0,24%	COSSOMBRATO	0,12%	ALBUGNANO	0,04%
REFRANCORE	0,66%	GRANA	0,24%	MARANZANA	0,12%	BERZANO SAN PIETRO	0,04%
ISOLA	0,59%	GRAZZANO BADOGLIO	0,24%	MARETTO	0,12%	CASTELROCCHERO	0,04%
MOMBERCELLI	0,59%	MONALE	0,24%	MOASCA	0,12%	CASTELLETTO MOLINA	0,04%
MONTEGROSSO	0,59%	MONTAFIA	0,24%	MOMBARUZZO	0,12%	CERRETO	0,04%
VALFENERA	0,59%	MONTALDO SCARAMPI	0,24%	MONTABONE	0,12%	CESSOLE	0,04%
AGLIANO	0,47%	PENANGO	0,24%	MONTECHIARO	0,12%	CORTANZE	0,04%
CALAMANDRANA	0,47%	REVIGLIASCO	0,24%	QUARANTI	0,12%	CUNICO	0,04%
CASTELLO DI ANNONE	0,47%	ROCCA D'ARAZZO	0,24%	ROATTO	0,12%	LOAZZOLO	0,04%
PORTACOMARO	0,47%	SCURZOLENZO	0,24%	S. PAOLO SOLBRITO	0,12%	OLMO GENTILE	0,04%
TIGLIOLE	0,47%	VIGLIANO	0,24%	VILLA S. SECONDO	0,12%	PASSERANO MARMORITO	0,04%
BALDICHIERI	0,35%	VINCHIO	0,24%	ARAMENGO	0,08%	PINO D'ASTI	0,04%
CALLIANO	0,35%	BUTTIGLIERA	0,20%	BELVEGLIO	0,08%	ROCCHETTA PALAFAEA	0,04%
CALOSSO	0,35%	INCISA SCAPACCINO	0,20%	BUBBIO	0,08%	S. GIORGIO SCARAMPI	0,04%
CASTAGNOLE M.TO	0,35%	CHIUSANO	0,16%	CASSINASCO	0,08%	SEROLE	0,04%
CISTERNA	0,35%	COCCONATO	0,16%	CASTELBOGLIONE	0,08%	SESSAME	0,04%
MONTEMAGNO	0,35%	MONGARDINO	0,16%	CASTELNUOVO BELBO	0,08%	SOGLIO	0,04%
ROCCHETTA TANARO	0,35%	MONTIGLIO M.TO	0,16%	CELLARENGO	0,08%	VAGLIO SERRA	0,04%
S. MARZANO OLIVETO	0,35%	MORANSENGO-TONENGO	0,16%	CORTAZZONE	0,08%	VIALE	0,04%
VIARIGI	0,35%	S. MARTINO ALFIERI	0,16%	CORTIGLIONE	0,08%		





Dati in dettaglio

Rifiuti prodotti internamente (in tonnellate/anno)

RIFIUTI PRODOTTI INTERNAMENTE	2022	2023	2024	Trattamento
percolato	19.172,99	18.487,43	32.419,94	D8/D9/D15
fanghi fosse settiche	0,00	0,00	0,00	D8
oli minerali*	2,97	7,31	4,12	R13
filtri*	0,10	0,08	0,00	D15
batterie*	0,00	0,13	0,28	R13
materiali filtranti*	0,84	1,18	0,00	D15
scarti laboratorio*	0,00	0,01	0,01	R13
ferrosi	35,76	50,10	32,51	R13
materiale biofiltro esausto	270,00	726,52	170,00	R13
soluzione acquosa scarto	556,48	1.738,25	1.345,24	D8 - D15
acqua disoleatore*	6,90	4,11	3,96	D9
frigo*	3,18	0,00	0,00	R13
carboni attivi esausti*	1,36	39,94	92,54	R13
carboni attivi esausti	0,00	0,00	0,55	R13
sfalci e potature	29,50	7,32	0,00	R13
materiali misti da demolizione	12,78	0,00	0,00	R13
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso*	0,00	0,02	0,00	R13
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,01	0,41	0,03	R13
ferro	0,14	0,40	0,00	R13
frigoriferi*	0,00	0,09	0,00	R13
legno	0,05	0,00	0,00	R13
plastica	0,03	0,00	0,00	R13
ingombranti	0,06	0,06	0,02	R13
TOTALE	20.093	21.063	34.069	

*Rifiuto pericoloso

INDICATORE EMAS SUI RIFIUTI	2022	2023	2024
A (t) = totale rifiuti prodotti internamente	20.093	21.063	34.069
B (t) = totale rifiuti gestiti	185.753	206.553	200.741
R= A/B (t/t)	0,11	0,10	0,17
R (espresso in %)	10,8%	10,2%	17%

Energia consumata da GAIA

VETTORI ENERGETICI	2022	2023	2024
Combustibili non rinnovabili [GJ]	13.360	16.177	15.720
Combustibili rinnovabili [GJ]	86.987	569	7.434
Elettricità [GJ]	38.461	76.128	81.178
Elettricità prodotta venduta [GJ]	(22.147)	(1.725)	(1.712)
Energia totale consumata [GJ]	116.661*	91.149*	102.620
Variazione annuale complessiva [%]	+87%*	-22%*	+13%

Intensità energetica - E.I.R. (GJ/t)

	2022	2023	2024
E.I.R. Polo trattamento	0,383	0,387	0,399
E.I.R. Impianto di compostaggio	1,060	0,774	0,925
E.I.R. Discarica	0,050	0,051	0,049
E.I.R. Centro di raccolta (Ecostazioni)	0,067	0,050	0,050



**Emissioni GHG**

GHG EMISSIONS INTENSITY	2022	2023	2024
Tonnellate CO ₂ equivalente emessa da consumi energetici DIRETTI (scope 1)	48.352	42.076	43.157
Tonnellate CO ₂ equivalente emessa da consumi energetici INDIRETTI (scope 2)	3.234*	3.611*	3.854
Tonnellate di CO ₂ equivalente emessa da altri consumi energetici INDIRETTI (stima scope 3)	504	504	669
Emissioni totali (t CO₂ equivalente)	52.091*	46.191*	47.681

GHG EMISSIONS INTENSITY	2022	2023	2024
Scope 1 intensity	0,260	0,204*	0,215
Scope 2 intensity	0,017*	0,017*	0,019
Scope 3 intensity	0,003	0,002	0,003

Dipendenti di GAIA

	2022		2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tipologie di contratto						
Tempo indeterminato	89	57	104	60	106	62
Tempo determinato	13	5	10	4	6	5
Tipologie di orario						
A tempo pieno	100	59	112	61	109	65
Part-time	2	3	2	3	3	2
Nazionalità						
Italiani	96	60	106	61	104	64
Stranieri	6	2	8	3	8	3
Qualifica						
Quadri	2	4	2	5	1	5
Impiegati	16	26	20	27	20	26
Operai	84	32	92	32	91	36
Totale	164		178		179	

Formazione di GAIA

	2022		2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
ore formazione operai	1476	354	1296	365	816	215
ore formazione impiegati	417	606	392	516	262	444
n. dipendenti che hanno partecipato alla formazione	100	60	113	64	110	65
media ore formazione	19	16	15	14	10	10





A CURA DEL COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Mouseline **Bertola**

ASPP

Sabrina **Campo**

Responsabile Risorse Umane

Flavio **Gotta**

Responsabile Comunicazione

Roberta **Lanfranco**

Responsabile SGI-Monitoraggi

Paola **Maranzana**

Responsabile Amministrazione

PROGETTO E IMPAGINAZIONE

Francesca **Rizzo**

Ufficio SGI

Simona **Tratzi**

Ufficio Comunicazione

PUBBLICATO A GIUGNO 2025

sul sito: www.gaia.at.it

CONTATTI

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti

Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it

